



Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2378

Ordine del giorno concernente la valorizzazione di ulteriori forme solidaristiche per contrastare la povertà energetica 3

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2379

Ordine del giorno concernente il sostegno agli enti locali per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici 4

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2381

Ordine del giorno concernente l'intervento nel programma libero 23 «Malattie infettive gravi correlate alle condizioni di vita» per l'eradicazione dell'Epatite C. 4

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2382

Ordine del giorno concernente la multiprofessionalità dei dipartimenti di igiene e prevenzione 5

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2383

Ordine del giorno concernente il monitoraggio e prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria negli edifici pubblici e privati 5

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2384

Ordine del giorno concernente la prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria presso le strutture sanitarie della Regione Lombardia 6

Deliberazione Consiglio regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2385

Ordine del giorno concernente gli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori 7

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 215 del 1 marzo 2022

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 6007 al n. 6045) 9

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 6046 al n. 6050) 11

Delibera Giunta regionale 1 marzo 2022 - n. XI/6027

Programma regionale straordinario investimenti in sanità – Ulteriori determinazioni conseguenti alle deliberazioni di giunta regionale n. XI/5161/2021 e XI/5941/2022 – Investimenti in strutture territoriali 12

Delibera Giunta regionale 1 marzo 2022 - n. XI/6035

Accordo per LO SVILUPPO economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - Asse II Attrattività' Del Territorio - d.g.r. n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 - Approvazione del Programma d'azioni 2022: partecipazione a Vinitaly - 54° Salone Internazionale DEI vini e dei distillati, Verona 10-13 aprile 2022. 15

Delibera Giunta regionale 1 marzo 2022 - n. XI/6044

Criteri e modalità per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015: progetti per la sicurezza dei quartieri di Servizi abitativi pubblici (SAP) - Annualità 2022 17

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 18 febbraio 2022 - n. 1940

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione (undicesimo provvedimento) 23

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2022 - n. 2283

2014IT16RFOP012. Concessione agevolazioni bando AL VIA, Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali (d.d.u.o. 9679 del 7 agosto 2020) POR FESR 2014-2020 Asse prioritario III, Azione III.3.C.1.1. – 53° provvedimento – ID bando RLO12017002423 30

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022**Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2022 - n. 2287**

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo di € 5.966,10 all'impresa C.R.B. - Calzaturifici Riuniti Bustesi - s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2343953 - Contestuale economia DI € 2.315,70 - CUP E41B21003990004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

37

Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2022 - n. 2403

2014IT16RFOP012 - RLO12019008323 (Mis B) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo di € 63.673,21 all'impresa Calzaturificio Bieffegi s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500424 - Contestuale economia di € 11.326,79 - CUP E84E20000270007

40

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione**Decreto direttore generale 23 febbraio 2022 - n. 2188**

Determinazioni in ordine all'iter di aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionale in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo

44

D.G. Formazione e lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2020 - n. 2429**

Presa d'atto della costituzione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy agroalimentare Symposium. impegno di spesa per la realizzazione di 4 percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) per l'a.f. 2021/22 - Impegni pluriennali

45

Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2022 - n. 2430

Approvazione dello scorimento della graduatoria dei progetti di Istruzione tecnica superiore (ITS) per l'anno formativo 2021/22 approvati con il decreto n. n. 14011 del 20 ottobre 2021. Impegni pluriennali

48

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2378

Ordine del giorno concernente la valorizzazione di ulteriori forme solidaristiche per contrastare la povertà energetica

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»; a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7227 concernente la valorizzazione di ulteriori forme solidaristiche per contrastare la povertà energetica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- si definisce povertà energetica l'impossibilità o la difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici o un utilizzo dei servizi energetici che comporta una diminuzione della disponibilità di spesa per altri beni della spesa base delle famiglie italiane;
- secondo i parametri definiti dalla Strategia Energetica nazionale nel 2017 e dal Piano nazionale integrato energia e clima, nel 2019 in Italia si contavano 2,2 milioni di famiglie in povertà energetica pari all'8,5 per cento del totale e che tale percentuale è cresciuta nel 2020 all'8,8 per cento mostrando un perdurare della difficoltà ad accedere a beni e servizi energetici;
- questi dati ancora non si confrontavano con gli effetti dell'emergenza Covid che ha prodotto una esplosione della povertà e delle diseguaglianze in senso generale tanto che nel 55° rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese, presentato nel dicembre scorso, si affermava che nel 2020 si contavano 2 milioni di famiglie che vivevano in povertà assoluta con un incremento del 131,4 per cento al Nord, del 67,6 per cento nel Centro Italia e del 93,8 per cento al Sud;
- soprattutto la povertà energetica riscontrata nel 2020 non aveva ancora fatto i conti con l'incremento dei prezzi dell'energia diramati a fine 2021 da ARERA, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, che indica nel periodo 1 aprile 2021 - 31 marzo 2022 una variazione media della bolletta elettrica per famiglia di circa 334 euro/anno, equivalente ad un +68 per cento rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente mentre la spesa per la bolletta gas varierà di un +64 per cento rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un incremento di circa 610 euro/anno;
- in questo contesto è evidente anche la sofferenza del tessuto produttivo che conferma una crescita del costo dell'elettricità intorno al 68/70 per cento e un incremento del prezzo del gas intorno al 100 per cento pur con un diverso peso a seconda del comparto produttivo interessato a cui si aggiungono l'aumento delle materie prime per crescente scarsità delle risorse e per un cambiamento profondo dei mercati globali;
- ad avvalorare la permanenza di scenari di difficoltà, la scorsa settimana la Commissione europea ha valutato come non plausibile un ritorno a breve dei prezzi dei beni e dei servizi energetici ai livelli precrisi, nei fatti marcando una difficoltà anche per il nostro Paese a rispettare gli obiettivi del Piano nazionale integrato energia e clima inviato dal Governo alla Commissione europea che si proponeva di ridurre la povertà energetica entro il 2030 in un intervallo compreso tra il 7 e l'8 per cento delle famiglie italiane;

valutato che

- in tale situazione sono già evidenti le ricadute sui comportamenti delle famiglie italiane. Stando ai dati di una ricerca Ipsos del gennaio 2022, l'89 per cento dei segmenti economicamente più deboli ritiene di dover tagliare i consumi di gas e energia elettrica e che questo comporterà anche una diminuzione degli acquisti per l'abbigliamento, il 95 per cento ridurrà gli acquisti di abbigliamento, il 92 per cento gli acquisti di scarpe, l'85 per cento gli acquisti di carne, l'8 per cento quelli di pesce e il 56 per cento ipotizza anche una riduzione degli acquisti per la salute e che, più in generale, oltre la metà degli italiani si sta orientando verso la riduzione o il contenimento dei consumi energetici;

- a livello nazionale, il rincaro dei costi energetici ha già visto il Governo nei mesi scorsi impegnato a mitigare gli effetti con l'immissione di risorse aggiuntive alla manovra di bilancio e, ancora nei giorni scorsi, a preannunciare la destinazione di ulteriori 5-7 miliardi per limitare gli effetti del «caro bollette» che saranno contenuti in un imminente decreto del Consiglio dei Ministri;
- all'approccio emergenziale deve essere affiancata l'individuazione e la realizzazione di interventi in grado di diminuire la dipendenza dalle fonti fossili, incrementare il livello di autonomia energetica e il contenimento delle forme di povertà energetica oggi in crescita;

considerato che

- Regione Lombardia, nel solco del Programma energetico ambientale regionale (PEAR) che riconosce la trasformazione profonda che dovrà affrontare il settore energetico e che comporta la diversificazione delle fonti energetiche come richiamato anche dal Piano di sviluppo regionale (PSR) «con particolare attenzione alla previsione di strategie coordinate di azione, nel settore energetico per la riduzione dei consumi energetici da fonti fossili» il presente progetto di legge si pone nell'ottica di perseguire l'obiettivo di contrastare i fenomeni di povertà energetica sia attraverso la promozione e il sostegno alle Comunità energetiche rinnovabili (CER) che incoraggiando ulteriori azioni solidaristiche rivolte a plafoniere anche più ampie delle singole comunità energetiche;
- le CER si presentano come uno strumento importantissimo per accelerare la transizione energetica avendo come fondamento la solidarietà tra i soci al fine di poter compensare al proprio interno le situazioni di povertà energetica che si dovessero presentare nel tempo e, in questo proseguendo nella vincente tradizione italiana di approccio cooperativo e solidaristico alle dinamiche sociali e produttive;

valutati

improcrastinabili interventi che ridiano accessibilità ai beni e ai servizi energetici ad una componente ormai troppo ampia di popolazione, agendo sulla valorizzazione delle forme solidaristiche;

invita la Giunta regionale

- a individuare, in fase attuativa della legge di «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità energetiche rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica» e, in particolare nella definizione e realizzazione del programma di assistenza tecnica per lo sviluppo delle CER previsto dall'articolo 3 modalità di sostegno che premino quelle Comunità Energetiche Rinnovabili che, oltre all'elemento solidaristico interno previsto di norma, si impegnino a destinare, in accordo con gli Enti locali, una quota dei risparmi sul costo energetico a situazioni locali di povertà energetica;
- a valorizzare, sempre in questa prospettiva e nel quadro programmatico della legge regionale, le iniziative di scambio mutualistico e cooperativo tra le CER e le forme associate di consumo energetico presenti sul territorio regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi
 Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuel Pani

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2379
Ordine del giorno concernente il sostegno agli enti locali per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati n. 138 e n. 153 concernenti «Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica»; a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7247 concernente il sostegno agli enti locali per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la possibilità, per gli enti locali, di costituire «Comunità energetiche» va nella direzione del perseguitamento degli obiettivi strategici di riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- il progetto di legge n. 138-153 è, infatti, un importante passo avanti per Regione Lombardia per giocare un ruolo di primo piano, anche a livello nazionale, per la diffusione delle Comunità energetiche e per dare un impulso alla diffusione degli impianti di produzione da «rinnovabili» distribuiti sul territorio a partire dagli edifici pubblici;
- gli edifici scolastici, che costituiscono una cospicua parte del patrimonio degli immobili pubblici, possono costituire un punto di partenza per le Comunità energetiche;

premesso, inoltre, che

- negli ultimi anni sono stati stanziati diversi fondi per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici, al fine di rendere le scuole meno energivore e implementare la produzione di energia da rinnovabili; tuttavia, gli interventi realizzati sono ancora troppi pochi e insufficienti per poter parlare di vere e proprie scuole sostenibili;
- gli interventi di efficientamento energetico, realizzati negli ultimi 5 anni, hanno riguardato solo il 15 per cento degli edifici scolastici, con una media del 20 per cento al Nord e del 5,6 per cento nelle Isole;
- gli interventi hanno riguardato prevalentemente la sostituzione di vetri e serramenti, l'isolamento delle coperture e/o delle pareti esterne, l'installazione di caldaie a condensazione e gli impianti di energia rinnovabile. (fonte: Legambiente);

valutato che

Regione Lombardia, attraverso il Piano Lombardia, ha stanziato diversi milioni di euro per la manutenzione e la riqualificazione degli edifici, delle palestre, dei parcheggi e delle aule degli edifici scolastici, comprendendo anche interventi di efficientamento energetico dei plessi scolastici;

considerato che

le azioni intraprese da Regione Lombardia per la manutenzione e l'efficientamento energetico delle scuole lombarde è certamente da proseguire e l'opportunità che il progetto di legge n. 138-153 offre a supporto degli Enti locali per la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili potrebbe essere un'occasione importante per la riqualificazione degli edifici scolastici;

ritenuto che

Regione Lombardia dovrebbe fornire strumenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e favorire la costituzione delle CER a partire dagli edifici scolastici, fornendo agli enti locali supporto tecnico specifico per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a destinare risorse e fornire supporto tecnico e progettuale agli enti locali per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- a favorire la costituzione delle CER a supporto degli edifici scolastici, fornendo agli enti locali supporto tecnico specifico per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti;
- a realizzare un monitoraggio degli interventi di riqualificazione energetica negli edifici a scolastici di supporto agli enti locali per la costituzione della CER.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2381
Ordine del giorno concernente l'intervento nel programma libero 23 «Malattie infettive gravi correlate alle condizioni di vita» per l'eradicazione dell'Epatite C

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 52 «Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	67
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	66
Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7220 concernente l'intervento nel programma libero 23 «Malattie infettive gravi correlate alle condizioni di vita» per l'eradicazione dell'Epatite C, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

l'Epatite C è una malattia del fegato causata dal virus HCV che si trasmette attraverso il contatto con sangue infetto, tipicamente attraverso lo scambio di siringhe infette o, più raramente, per trasmissione sessuale o parenterale. Il primo problema della malattia è il suo carattere non sintomatico; molte persone, infatti, non si accorgono di essere affette da Epatite C fino a quando i danni al fegato non diventano gravi e non emergono sintomi anche molti anni dopo l'infezione;

preso atto che

in coerenza con le linee guida dettate dalle Regole del Sistema Sanitario regionale, le sperimentazioni avviate e le buone prassi emerse in questi anni sono risultate funzionali a introdurre in modo capillare percorsi che hanno conseguito risultati positivi in termini di cura;

richiamato che

tra gli esiti delle sperimentazioni emergono indicazioni virtuose che, andando a modificare gli attuali percorsi di cura prevedendo un ampliamento della fascia d'età di intervento degli screening, che potrebbero consentire, se portati a regime, di eradicare completamente l'Epatite C;

evidenziato che

- le persone affette da Epatite C a livello nazionale riguardano il 2 per cento della popolazione, ed in particolare, in Lombardia, si stima che circa 150.000 persone presentino forme di infezione da HCV. Molti di questi casi ad oggi rimangono non diagnosticati in quanto non è previsto uno screening diffuso e generalizzato: di fatto in Italia si stima che circa 300.000 non siano coscienti di aver contratto la suddetta infezione (la fascia con maggiore incidenza è quella dei nati tra il 1947 e il 1987. A fronte di ciò, da una prima valutazione della progettualità pilota sulla fascia di popolazione indicata per lo screening dal Decreto Milleproroghe è emersa una bassa incidenza, non in linea con il sommerso stimato;

– inoltre, secondo fonti giornalistiche di settore, per la cura dell'Epatite C si calcola un costo nazionale pari a 520 milioni e una ricaduta sul sistema lombardo che sfiora i 100 milioni;

invita la Giunta regionale

a estendere, compatibilmente con le risorse di bilancio, a tutta la popolazione residente in Lombardia una campagna di screening dell'Epatite C al fine di permettere l'emersione completa dei casi sommersi e raggiungere, prima regione in Italia, l'obiettivo OMS di eradicazione della malattia.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2382

Ordine del giorno concernente la multiprofessionalità dei dipartimenti di igiene e prevenzione

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 52 «Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	14

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7221 concernente la multiprofessionalità dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

gli obiettivi individuati dal Piano Regionale (PRP) hanno assunto una visione innovativa e olistica, in relazione alla quale definire strategie vincenti in termini di prevenzione. Il PRP 2020-2025, «in linea con l'approccio One Health, si basa su una visione organica delle relazioni tra salute umana, animale e dell'ecosistema per affrontare efficacemente i rischi potenziali/esistenti per la salute, e si pone come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile del pianeta mediante un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società.» (PRP pag.7);

preso atto che

il paradigma dell'approccio «One Health» si declina dalla visione generale di sistema del nesso fra salute umana, ambiente e salute animale, in obiettivi e azioni previsti sia nei Programmi Pre-definiti (ad esempio, il PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico Resistenza) sia in quelli Liberi (ad esempio, il PL20 Prevenzione della Cronicità) ed evidenziano la necessità di un approccio che coinvolga diverse figure professionali in una logica di rete multiprofessionale funzionale ai diversi percorsi di cura;

evidenziato che

l'impostazione del PRP 2021-2025 ribadisce l'importanza di dotare le strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria di competenze che sono chiamate a integrarsi e che comprendono l'area psicologica, educativa e sociale per attuare una efficace promozione della salute a 360 gradi;

invita la Giunta regionale

a prevedere, nell'attuazione di quanto previsto nel PRP, la concreta applicazione del criterio della multiprofessionalità, più volte espresso nel PRP stesso, all'interno delle strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria, con un'attenzione specifica volta a consentire l'integrazione con competenze di area psicologica, educativa e sociale, in particolare nei Servizi di Promozione della Salute e, in generale, in quelli impegnati nell'integrazione con l'area delle cure primarie e della prevenzione nell'ambito dei processi di presa in carico della cronicità. La multiprofessionalità è criterio condiviso da applicare all'inter-

no DIPS con attenzione specifica anche alle altre discipline di interesse (es. ingegneria, chimica, statistica, fisica, ecc.).».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2383

Ordine del giorno concernente il monitoraggio e prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria negli edifici pubblici e privati

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 52 «Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	65
Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7225 concernente il monitoraggio e prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria negli edifici pubblici e privati, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- dal punto di vista igienico-sanitario il problema dell'inquinamento indoor ha assunto un notevole rilievo sia in termini di impatto sulla salute della popolazione, sia per le implicazioni tecniche progettuali degli edifici;
- sono in particolare i microrganismi presenti nell'aria a causare infezioni, sia direttamente che indirettamente raggiungendo altre superfici esposte e venendo così trasferiti alle persone;
- tra i sistemi e gli impianti presenti negli edifici assume quindi di grande importanza (ai fini del microclima termo-igrometrico e della depurazione dell'aria dagli odori, dai vapori, dagli inquinanti gassosi, dalle impurità solide e/o particolari) l'impianto di ventilazione;
- in particolare, la determinazione della carica microbica presente nell'aria rappresenta una modalità fondamentale per determinare se gli impianti di condizionamento siano in grado di contenere la contaminazione aerea entro livelli accettabili per la sicurezza di operatori e utenti delle strutture edilizie aperte al pubblico;

considerato che

- la normativa vigente relativa agli impianti aeraulici delle strutture pubbliche e private adibite a servizi pubblici fuori dall'ambito strettamente ospedaliero (ambulatori, scuole, biblioteche, luoghi di aggregazione etc.), fino agli impianti a servizio degli edifici residenziali pubblici e privati, non garantisce un sufficiente livello di prevenzione della diffusione degli inquinanti microbiologici indoor;
- a conferma di questo, con la PDA n. 52, Regione Lombardia rappresenta degli impegni generali proprio in termini di miglioramento della qualità dell'aria, e segnatamente ai punti 3.1 PP01 «Scuole che promuovono Salute», 3.2 PP02 «Comunità attive», 3.3 PP03 «Luoghi di lavoro che promuovono salute», 3.9 PP09 «Ambiente, clima e salute» viene citata l'azione MO5-09 «Migliorare la qualità dell'aria indoor e outdoor»;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a predisporre una disciplina completa e unitaria avente ad oggetto la manutenzione degli impianti di condizionamento e di ventilazione degli edifici pubblici e privati aperti al pubblico, garantendo che questa venga effettuata da personale qualificato e addetto all'igiene, volta anche a stabilire i parametri minimi per la certificazione di qualità e salubrità dell'aria indoor e la disciplina delle ispezioni periodiche volte a garantire la salvaguardia igienico-sanitaria degli impianti;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- a istituire e promuovere corsi di formazione professionale per il personale addetto alla manutenzione degli impianti aeraulici.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti
 Il consigliere segretario: Dario Vioi
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2384
Ordine del giorno concernente la prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria presso le strutture sanitarie della Regione Lombardia

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 52 «Piano regionale di prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 60
Non partecipanti al voto	n. 2
Votanti	n. 58
Voti favorevoli	n. 57
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7226 concernente la prevenzione della contaminazione microbiologica dell'aria presso le strutture sanitarie della Regione Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

- solo in Italia ogni anno si registrano 8.000 casi mortali di infezioni in sala operatoria;
- dal punto di vista igienico-sanitario, il problema dell'inquinamento indoor ha quindi assunto un notevole rilievo sia in termini di impatto della qualità stessa dell'aria sulla salute della popolazione, sia per le implicazioni tecniche progettuali degli edifici;
- la carica batterica presente negli ambienti quotidiani assume maggiore pericolosità nelle strutture sanitarie ove le persone trovano ricovero o assistenza in condizioni di debilitazione e pertanto maggiormente soggette al rischio di infezione;
- la presenza di microrganismi in una sala operatoria o più in generale nelle strutture sanitarie dipende principalmente da tre fonti: dall'aria di ventilazione; dall'aria contaminata della stanza vicina alla sala operatoria; dalle persone presenti all'interno della sala. I microrganismi presenti nell'aria possono causare infezioni, direttamente oppure indirettamente raggiungendo altre superfici esposte all'aria come gli strumenti chirurgici, venendo così trasferiti sulle ferite del paziente;
- l'aria immessa in una sala operatoria deve essere evidentemente priva di batteri e, quindi, di particolato che possa essere il veicolo. L'aria può contaminarsi all'interno della stessa sala operatoria o giungervi già contaminata, di conseguenza l'area deve quindi essere opportunamente filtrata;
- il livello di contaminazione microbica dell'aria nel caso delle sale operatorie è direttamente proporzionale al numero di persone presenti, ai loro comportamenti nonché alle caratteristiche dell'impianto di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata (VCCC), è quindi importante che vengano rispettati i requisiti organizzativi-gestionali e la corretta manutenzione degli impianti;
- la determinazione della carica microbica in aria nella sala, infatti, rappresenta un sistema per valutare se l'insieme delle misure di prevenzione del rischio microbiologico (sia impiantistici, che organizzativi e comportamentali) sono attive e, soprattutto, se vengono applicate correttamente;
- la determinazione della carica microbica in aria nella sala in attività rappresenta un sistema per determinare se l'impianto di condizionamento è in grado di contenere la contaminazione aerea entro livelli accettabili per la sicurezza di operatori ed operandi;

considerato che

- tra i sistemi e gli impianti presenti in un ospedale, quindi, assume grande importanza (ai fini del microclima termo-igrometrico e della depurazione dell'aria dagli odori, dai vapori, dagli inquinanti gassosi, dalle impurità solide e/o particellari) l'impianto di ventilazione;
- i compiti fondamentali che deve svolgere un impianto di trattamento dell'aria per una sala operatoria si elencano: ridurre il più possibile, entro limiti tecnici ed economici, il pericolo di infezioni da batteri trasportati dall'aria, creare un clima gradevole per il personale che vi lavora, garantire un'umidità sufficiente per evitare la formazione di fenomeni elettrostatici e quindi eliminare il pericolo di esplosione in presenza di gas anestetico, assicurare una bassa concentrazione di gas anestetici;

visto che

la normativa vigente è alquanto variegata e, in particolare, si riportano:

- il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 definisce dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e stabilisce che devono essere predisposti documenti per lo svolgimento delle principali attività di supporto tecnico-amministrativo, in particolare: - pulizia e sanificazione degli ambienti lasciando alle Regioni la competenza relativa alla normativa di dettaglio;
- il decreto legislativo 81/2008, all'articolo 81, prevede che «tutti i materiali, i macchinari e le apparecchiature, nonché le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici devono essere progettati, realizzati e costruiti a regola d'arte»;
- la norma dell'Ente nazionale italiano di unificazione UNI 11425 «Impianto di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata (VCCC) per il blocco operatorio - Progettazione, installazione, messa in marcia, qualifica, gestione e manutenzione» emanata nel Settembre 2011, prende in considerazione tutti i parametri fondamentali per garantire il comfort e la sterilità ambientale, quali il livello di contaminazione ambientale richiesto in base al tipo di sala operatoria e al periodo d'uso e i metodi di misura della contaminazione ambientale. La norma, fermo il caratteristico valore di cogenza, definisce la sala operatoria come un ambiente di processo, pertanto, prevale la condizione di salvaguardia del paziente e degli operatori;
- la d.g.r. Lombardia VI/47077 del 17 dicembre 1999 – Approvazione delle Linee Guida sulla Prevenzione e Sicurezza nelle Sale Operatorie – stabilisce che: «le sale operatorie vengono classificate come reparti ad alto rischio infettivo; per questo motivo il controllo microbiologico ambientale della sala operatoria si pone come problema principale da risolvere. È chiaro che in sala operatoria il rischio infettivo è a carico dei pazienti, al contrario ad esempio delle esposizioni all'inquinamento chimico che interessa principalmente il personale sanitario. La contaminazione batterica all'interno del blocco operatorio è legata essenzialmente a due fattori: contaminazione da parte di strumentazione non sterile e contaminazione diretta o indiretta da parte di agenti microbici aerodispersi»;
- il decreto della Direzione Welfare di Regione Lombardia 1275 del 4 febbraio 2019 che ha approvato il documento «Check List Chirurgica Sicura 2.0» che considera solamente la procedura di chirurgia invasiva e i problemi annessi in termini di contenimento del rischio di infezioni nulla prevedendo rispetto alla procedura di rischio connesso alle infezioni microbiologiche da aria e, pertanto, non innovando il Decreto della Direzione Sanità del 29 luglio 2009 in materia di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere e correlate all'assistenza sanitaria che stabilisce di «porre in capo alle Direzioni Sanitarie l'attuazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle Infezioni Ospedaliere, secondo modalità organizzative scelte autonomamente, ma improntata a coordinamento, integrazione, trasversalità; la predisposizione annuale di una relazione, da presentare alla Direzione Generale e di prevedere in particolare il coordinamento delle seguenti Unità Operative (U.O.), inteso a far sì che nei rispettivi ambiti la tematica delle Infezioni Ospedaliere sia affrontata e gestita secondo il medesimo approccio;
- avendo riguardo ad altre realtà regionali, si segnalano:
 - la legge regionale Emilia-Romagna 34/98 che recepisce il d.p.r. 37/97 e la d.g.r. 327/2004 che definisce i requisiti tecnologici specifici per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento del Blocco Operatorio dove sono

- differenziati i requisiti per l'allestimento delle sale operatorie di chirurgia, ostetricia e ginecologia e neurochirurgia;
- la d.g.r. Calabria 133/99 che recepisce il d.p.r. 37/97 e il regolamento regionale 13/2009 che definisce i requisiti tecnologici specifici per le strutture sanitarie, le strutture sono classificate in funzione della rispondenza a requisiti di base, di qualità e di eccellenza e per l'allestimento delle Sale Operatorie sono previsti requisiti aggiuntivi nei casi di attività chirurgica specialistica di ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria, urologia e neurochirurgia;
 - la legge regionale Emilia-Romagna 34/98 che recepisce il d.p.r. 37/97, la d.g.r. 327/2004: definisce i requisiti tecnologici specifici per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento del Blocco Operatorio ove sono differenziati i requisiti per l'allestimento delle sale operatorie di chirurgia, ostetricia e ginecologia e neurochirurgia e la d.g.r. 23/2005 che definisce i requisiti tecnologici specifici per l'accreditamento delle Sale Operatorie di Ortopedia e Traumatologia;
 - la d.g.r. Lazio 424/2006 che definisce i requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio, analoghi a quelli del d.p.r. 37/97 e il decreto del Commissario ad Acta 90/2010 che definisce i requisiti ulteriori per l'accreditamento e l'allestimento delle Sale Operatorie;
 - la legge regionale Marche 20/2000 che disciplina l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, l'accreditamento istituzionale e gli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e, sui dettami della l.r. è stato pubblicato il «Manuale per l'Autorizzazione» che definisce, tra gli altri, i requisiti tecnologici per l'allestimento delle Sale Operatorie;
 - il d.p.g.r. Toscana 61/R del 2010 che definisce i requisiti autorizzativi e di accreditamento del Reparto Operatorio, analoghi al d.p.r. 37/97 per quanto riguarda l'allestimento delle sale operatorie, degli ambienti comuni al blocco operatorio e l'area risveglio;
 - la Circolare dell'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia del 27 marzo 2001, 1047 recante «lotta contro le infezioni ospedaliere: elementi oggetto di valutazione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi» che stabilisce l'istituzione in seno all'Azienda Sanitaria di una organizzazione finalizzata alla riduzione del rischio di infezioni endemiche od epidemiche di origine nosocomiale nei ricoverati, negli operatori sanitari e nei visitatori e l'approntamento di linee guida e di adeguati protocolli;

considerato che

le infezioni ospedaliere sono spesso la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria, insorgendo durante il ricovero in ospedale, o dopo le dimissioni del paziente, che al momento dell'ingresso non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione. Sono, inoltre, l'effetto della progressiva introduzione di nuove tecnologie sanitarie, che se da una parte garantiscono la sopravvivenza a pazienti ad alto rischio di infezioni, dall'altra consentono l'ingresso dei microrganismi anche in sedi corporee normalmente sterili e rappresentano un problema complesso, caratterizzato da molteplici fattori, incluso l'eccessivo utilizzo degli antibiotici, che ha portato nel tempo allo sviluppo di malattie infettive resistenti a questa classe di farmaci. Secondo le stime i pazienti avrebbero una probabilità pari al 6 per cento di contrarre le infezioni durante il ricovero ospedaliero, come infezioni urinarie, respiratorie, infezioni del sito chirurgico. La riduzione dei rischi diventa, di conseguenza, un aspetto fondamentale: le tecniche più invasive - come gli interventi chirurgici, i cateteri, gli strumenti endoscopici - rappresentano una condizione di non poco conto nella suscettibilità alle infezioni nei pazienti, così come il contatto diretto e indiretto da persona a persona, tramite le mani, colpi di tosse, o appunto l'utilizzo di oggetti contaminati (oggetti comuni, strumenti diagnostici o assistenziali);

rilevato che

il Monitoraggio Ambientale continuo dei blocchi operatori è un metodo finalizzato a eliminare e/o ridurre l'esposizione professionale ad agenti chimici o biologici, dannosa per la salute dei lavoratori, dannosa per il materiale genetico delle cellule di lavoratori maschi e femmine e/o con effetti avversi sulla loro funzione sessuale. La sala operatoria, quindi, senza un adeguato Monitoraggio Ambientale può diventare un ambiente altamente pericoloso;

visto che

in Regione Lombardia si evidenza che il 37,5 per cento degli eventi che arrecano danni ai pazienti sono riconducibili all'area chirurgica in particolare a infezioni pre e post operatorie causate dal sito chirurgico non sterile; è, quindi, opportuno sorvegliare

selettivamente le Infezioni Ospedaliere sono attribuibili a problemi nella qualità dell'assistenza. In genere, si possono prevenire le infezioni associate a determinate procedure, attraverso una riduzione delle procedure non necessarie, la scelta di presidi più sicuri, l'adozione di misure di assistenza al paziente che garantiscono condizioni aseptiche ed effettuando degli interventi di manutenzione e di pulizia delle strumentazioni relative al filtraggio dell'aria; valutato che

per mantenere sana una struttura ospedaliera è necessario che in esse vengano pulite in modo appropriato e controllato tutte le apparecchiature mediche e non, che l'aria interna sia ventilata, riscaldata e condizionata in modo appropriato e controllato e che i filtri dei dispositivi di filtrazione siano oggetto di una particolare e puntuale opera di manutenzione e di pulizia;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con la sostenibilità economica e tecnica,

- a stabilire una disciplina unitaria e completa concernente la costruzione, l'installazione, la manutenzione e la pulizia degli impianti aeraulici delle strutture sanitarie, pubbliche e private, di Regione Lombardia;
- a predisporre una disciplina specifica relativa agli impianti aeraulici presso i blocchi operatori ospedalieri che definisca i requisiti minimi per l'idoneità alla installazione presso le strutture sanitarie, pubbliche e private, di Regione Lombardia;
- a predisporre gli atti utili affinché i progetti di installazione degli impianti aeraulici presso i blocchi operatori siano attestati da tecnici qualificati che ne dichiarino la conformità ai requisiti igienico-sanitari e garantiscono l'effettuazione del collaudo.»

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 15 febbraio 2022 - n. XI/2385

Ordine del giorno concernente gli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 52 «Piano regionale di prevenzione 2021 - 2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	67
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	66
Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7230 concernente gli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura 2018-2023 individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo della Giunta regionale, «la tutela della salute e della sicurezza del cittadino/lavoratore/consumatore negli ambienti di vita e di lavoro, attraverso il contrasto al fenomeno infunzistico e delle malattie professionali, dell'esposizione a rischi chimici ed ambientali ed il sostegno alle imprese nella attuazione di buone pratiche per la sicurezza»;
- con deliberazione 29 maggio 2018, n. XI/164 Regione Lombardia ha approvato il «Piano triennale straordinario di intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» a fronte «dell'aumento di infortuni sul lavoro mortali (anche plurimi) che, dall'inizio del 2018, sta interessando le imprese lombarde»;
- il Piano regionale di prevenzione 2021 - 2025 prevede il «PP06 Piano mirato di prevenzione» e il «PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura», che includono azioni trasversali volte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

ricordato che

con deliberazione XI/836 della seduta del 17 dicembre 2019, il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato l'Ordine del giorno 780 concernente gli interventi per la promozione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, con il quale ha invitato il Presidente e la Giunta regionale:

- a coniugare la necessità di proseguire e intensificare i controlli per la sicurezza dei lavoratori con l'esigenza di introdurre un sistema premiante di incentivi per le imprese lombarde che adottano misure precauzionali innovative ed efficaci per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- a studiare la possibilità di dedicare i risparmi del sistema sanitario regionale ottenuti da una riduzione degli infortuni sul lavoro al finanziamento del suddetto sistema premiante di incentivi per la sicurezza sul lavoro;
- a raccomandare e incentivare l'utilizzo di nuove tecnologie e modelli organizzativi e gestionali innovativi presso le imprese lombarde per il miglioramento delle performance in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- a promuovere un piano straordinario formativo e comunicativo volto alla diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro presso imprese, lavoratori e, soprattutto, datori di lavoro;
- ad attivarsi affinché le ATS stringano con gli enti paritetici e bilaterali un protocollo di intesa che individui le modalità operative utili alla vigilanza e alla promozione della sicurezza sul lavoro;
- ad accelerare le procedure per il reclutamento di nuovo personale delle ATS addetto all'attività di controllo e prevenzione volta alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- a revocare gli incentivi concessi, con l'obbligo per i beneficiari di restituire quanto percepito, nei casi in cui gli interventi per la sicurezza sul lavoro non siano stati realizzati o siano stati realizzati a condizioni diverse da quelle stabilite da norme di legge o di contrattazione collettiva;
- a coinvolgere nell'elaborazione dei predetti interventi anche le commissioni consiliari competenti;

considerato che

soprattutto in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, vi è ancora la necessità di intraprendere azioni volte ad aumentare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in Lombardia;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivarsi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze affinché sia garantita, superando gli attuali limiti di spesa imposti dal bilancio, l'acquisizione di nuovo personale da parte dei Servizi di Prevenzione con funzione di vigilanza delle Aziende Sanitarie Locali/Agenzie di Tutela della Salute. L'intervento dovrà essere teso a consentire che l'assunzione di personale ulteriore da assegnare ai servizi territoriali delle Aziende Sanitarie Locali/Agenzie di Tutela della Salute, effettuata mediante le somme provenienti dal pagamento delle sanzioni irrogate alle imprese per riscontro di violazioni delle norme a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nel rispetto del d.lgs. 81/2008, non gravi sul tetto complessivo di spesa del personale dei Servizi Sanitari Regionali;
- ad adottare un nuovo Piano pluriennale straordinario di intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre in modo significativo il numero degli infortuni sul lavoro, anche attraverso l'utilizzo sistematico dei fondi derivanti dalle sanzioni previste dal d.lgs. 758/1994 di cui all'articolo 13, comma 6, del d.lgs. 81/2008;
- ad adottare un Piano regionale per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro entro l'anno 2022;
- a valutare, in funzione delle attività necessarie per garantire i LEA inerenti alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro, il fabbisogno di personale organico a tempo indeterminato e a definire un piano per il reclutamento a tempo indeterminato di tutti i profili professionali (chimici, statistici, fisici, ecc..) per l'attività di prevenzione e controllo nei luoghi di lavoro;
- a commissionare uno studio per individuare i costi annuali sostenuti da Regione Lombardia inerenti alle ospedalizzazioni derivanti dagli infortuni sul luogo di lavoro e i possibili margini di risparmio del sistema sanitario regionale ottenibili da una riduzione degli infortuni sul lavoro attraverso iniziative incentivanti a favore delle imprese che investono sulla sicurezza;

- a individuare annualmente le tipologie di infortuni sul lavoro e di malattie professionali di maggiore frequenza e, di concerto con gli Assessorati competenti quali, a titolo esemplificativo, gli Assessorati all'agricoltura, allo sviluppo economico, all'ambiente e clima, al territorio e protezione civile, alla sicurezza, ad adottare bandi finalizzati all'adozione di misure volte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 215 del 1 marzo 2022
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 6007 al n. 6045)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI *(Relatore il Presidente Fontana)*

6007 - NOMINA DI UN MEMBRO, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE LOMBARDIA, DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELL'ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA *(Relatore l'assessore Caparini)*

6008 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 5° PROVVEDIMENTO

6009 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 4° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A120 - PRESIDIO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI IL SIREG

(Relatore il Presidente Fontana)

6010 - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL PROCEDIMENTO DI RILEVAZIONE E STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DA ENTI DIPENDENTI, ENTI SANITARI E ALER (ALL. A1 L.R. 30/2006), IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 5735/2021

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI *(Relatore il Presidente Fontana)*

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

6011 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, PER L'ANNULLAMENTO, IN PARTE QUA, DEL DECRETO DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE LOMBARDIA DEL 29 DICEMBRE 2016, N. 14011, CONCERNENTE UNA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI AD USO IRRIGUO. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA LUCIA TAMBORINO E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF.N. 2021/0469)

6012 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 1025/2022, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZIONE TERZA, N. 2404/2021, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2310/2015, INTEGRATO DA MOTIVI AGGIUNTI, PER L'ANNULLAMENTO, IN PARTE QUA, DELLA D.G.R. N. X/1185 DEL 20 DICEMBRE 2013, RECANTE «DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2014». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF.N. 2022/0048)

6013 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, R.G. N. 1023/2022, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZIONE TERZA, N. 2405/2021, RELATIVA AL RICORSO, R.G. N. 2453/2015, INTEGRATO DA MOTIVI AGGIUNTI, PER L'ANNULLAMENTO, IN PARTE QUA, DELLA D.G.R. N. X/1185 DEL 20 DICEMBRE 2013, RECANTE «DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2014». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF.N. 2022/0047)

6014 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO R.G. 1021/2022 PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO SEZ. III PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZIONE TERZA, N. 2358/2021, CON LA QUALE È STATO RESPINTO IL RICORSO R.G. N. 2618/2015, NONCHE' PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. N. X/1185 DEL 20 DICEMBRE 2013, RECANTE «DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2014». NOMINA DEI DIFENSORI

REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF.N. 2022/0035)

6015 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO R.G. 1106/2022 PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO SEZ. V PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. LOMBARDIA - SEZ. II DI BRESCIA N. 940/2021, PUBBLICATA IN DATA 9 NOVEMBRE 2021, CON CUI È STATO RESPINTO IL RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI R.G. N. 100/2021 CONCERNENTE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA (GSV). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ANTONELLA FORLONI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF.N. 2022/0059)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE *(Relatore il Presidente Fontana)*

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

6016 - CONCORSO ALLE SPESE PER L'AVVIO DI PROGETTUALITÀ PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA DELLE PERSONE LOMBARDE CON DISABILITÀ

AL01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI 2026

6017 - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI (ARIA SPA) E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2021/2023 PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO «UFFICI DI PROSSIMITÀ - PROGETTO REGIONE LOMBARDIA» (D.G.R. XI/3591/2020)

6018 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO E GALLARATE

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ESTERNE

6019 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI GIUGNO 2022 (MILANO MONZA MOTOR SHOW)

6020 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI MARZO 2022 (LE TRE LEVE DELLA BIBLIOTECA)

6021 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI APRILE 2022 (EUROLEAGUE NEXT GEN)

6022 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI MARZO 2022 (PARTENZA DELLA 103ESIMA EDIZIONE DELLA MILANO-TORINO)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA *(Relatore l'assessore Caparini)*

AM54 - TUTELA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

6023 - APPROVAZIONE DELL'ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E AGENZIA DELLE ENTRATE DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/2694 DEL 23 DICEMBRE 2019 PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE IRAP E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF (TRIENNIO 2020-2022)

AM57 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

6024 - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, APPROVATO CON D.G.R. N. XI/5800 DEL 29 DICEMBRE 2021, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 2022, N. 1 MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 7 OTTOBRE 2002, N. 20 'CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPU)'

DIREZIONE GENERALE G WELFARE *(Relatore il Vice Presidente Moratti)*

G158 - RETE TERRITORIALE

6025 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO REGIONALE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022**G185 - PERSONALE, PROFESSIONI DEL SSR E SISTEMA UNIVERSITARIO**

6026 - LINEE GUIDA REGIONALI PER L'ADOZIONE DEI PIANI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICI (POAS) DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS), DELLE AZIENDE SÓCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST), DELLE FONDAZIONI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) DI DIRITTO PUBBLICO DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA (AREU)

G186 - RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE

6027 - PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN SANITÀ - ULTERIORI DETERMINAZIONI CONSEQUENTI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. XI/5161/2021 E XI/5941/2022 - INVESTIMENTI IN STRUTTURE TERRITORIALI

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Locatelli)

D103 - DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

6028 - RELAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11 BIS DELLA L.R. 6/1989 «NORME SULL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DI ATTUAZIONE» - CLAUSOLA VALUTATIVA

6029 - RELAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 24 NOVEMBRE 2017 «DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA» - CLAUSOLA VALUTATIVA

D104 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

6030 - RELAZIONE 2018-2021 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 31 DELLA L.R. 3/2008 «GOVERNO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN AMBITO SOCIALE» - CLAUSOLA VALUTATIVA

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H102 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

6031 - INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA DECADENZA DAL VINCOLO DI DESTINAZIONE A SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO DI UNITÀ ABITATIVE COMPRESE IN FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI AI SENSI DELL'ART. 27BIS DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2016, N. 16 «DISCIPLINA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI»

6032 - ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO SAN SIRO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER MILANO - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M159 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

6033 - L.R. 26/1993 ART. 6 ANNO 2022. CONTRIBUTO REGIONALE AI CENTRI DI RECUPERO ANIMALI SELVATICI (C.R.A.S.) A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO E CURA DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ

6034 - DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI CONSORZI FORESTALI, AI SENSI DELL'ART. 56, C. 7, DELLA L.R. 31/2008 - CONTESTUALE REVOCÀ DELLA DELIBERAZIONE N. 9/4217/2012

M160 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

6035 - ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO - ASSE II ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO - D.G.R. N. XI/5741 DEL 21 DICEMBRE 2021 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONI 2022: PARTECIPAZIONE A VINITALY - 54° SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI DISTILLATI, VERONA 10-13 APRILE 2022

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O161 - COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

6036 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA E LA SOCIETÀ ROVAGNATI S.P.A.

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S154 - INFRASTRUTTURE VIARIE E OPERE PUBBLICHE

6037 - INTEGRAZIONE E MODIFICHE AL PROSPETTO DI RACCORDO 2022 - 2024 PER LE ATTIVITÀ DI ARIA SPA - CICLOVIA NAZIONALE DEL GARDA

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

(Relatore l'assessore Sertori)

V151 - DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

6038 - RICHIESTA DI FUSIONE DEI COMUNI DI CORTE DE' FRATI, GRONTARDO, OLΜENETA E SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, IN PROVINCIA DI CREMONA: DETERMINAZIONI RELATIVE AL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI INTERESSATI PER IL REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 BIS, COMMA 2, DELLA L.R. 29/2006

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

6039 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (CNR-IRSA) PER L'IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI ALLA GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E DEGLI INVASI

6040 - DETERMINAZIONI CONCERNENTI LA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA GRANDE DERIVAZIONE IDROELETTRICA «STAZZONA» - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON ANAS S.P.A. E CON L'ADESIONE DI A2A S.P.A., PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEGLI EFFETTI SULLA GALLERIA IDRAULICA «SERNIO-STAZZONA» DELLA COSTRUZIONE E DEL SUCCESSIVO ESERCIZIO DELL'INFRASTRUTTURA VIARIA DENOMINATA «NODO DI TIRANO», TANGENZIALE DI TIRANO, RELATIVA ALLA S.S. 38 «DELLO STELVIO» - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL TESTO APPROVATO

DIREZIONE GENERALE W FORMAZIONE E LAVORO

(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

W110 - SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

6041 - DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 2020 E DESTINATI ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI CUI ALLA L.R. 24/21

6042 - AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA RELATIVE ALL'ELenco REGIONALE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER LE PROVE DI ACCERTAMENTO FINALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7765 DEL 17 GENNAIO 2018

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA

(Relatore l'assessore De Corato)

Y151 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

6043 - INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (L.R. 1/2017) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO «HACKATHON SULLA SICUREZZA IN RETE» (ANNUALITÀ 2022-2023) - SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

6044 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 27 BIS DELLA L.R. N. 6/2015: PROGETTI PER LA SICUREZZA DEI QUARTIERI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) - ANNUALITÀ 2022

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**(Relatore l'assessore Foroni)**

Z158 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

6045 - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - DELIBERAZIONE N. XI/3944 DEL 30 NOVEMBRE 2020: NUOVE DETERMINAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER IL BANDO «INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA» (APPROVATO CON IL D.D.U.O. 15 GENNAIO 2021 - N. 245)**Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 6046 al n. 6050)****A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE****DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI****(Relatore il Presidente Fontana)****6046** - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA PERVENUTE PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE LOMBARDIA, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COSTITUENDA FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA**DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA****(Relatore il Presidente Fontana)****6047** - NUOVE DETERMINAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - PIANO LOMBARDIA**B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE****PRESIDENZA A**

A151 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

(Relatore il Presidente Fontana)**6048** - V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2022**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI****(Relatore il Presidente Fontana)**

AG - DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

6049 - DETERMINAZIONI PER L'ACQUISTO DELLE PARTECIPAZIONI DEI SOCI PRIVATI DI AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBarda DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA**DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ****(Relatore l'assessore Locatelli)**

D104 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

6050 - RELAZIONE INFORMATIVA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 7 FEBBRAIO 2017 - «DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO» - CLAU- SOLA VALUTATIVA

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

D.g.r. 1 marzo 2022 - n. XI/6027**Programma regionale straordinario investimenti in sanità
- Ulteriori determinazioni conseguenti alle deliberazioni
di giunta regionale n. XI/5161/2021 e XI/5941/2022 -
Investimenti in strutture territoriali****LA GIUNTA REGIONALE**

Viste:

- la d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura ed in particolare, l'obiettivo di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;
- la d.g.r. n. XI/4385 del 3 marzo 2021 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2021-2028», con la quale è stato definito il quadro programmatorio delle azioni regionali prioritarie, fra le quali all'azione 1.1 è previsto l'obiettivo di potenziamento della sanità territoriale UST (Unità Sanità Territoriale) - nuove costruzioni, rinviando l'identificazione puntuale degli interventi a successivi provvedimenti;
- la d.g.r. n. XI/5066 del 19 luglio 2021 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in Sanità per il periodo 2021 - 2028» - Aggiornamenti a seguito della d.g.r. n. XI/4385/2021» con la quale, fra l'altro, formula un ulteriore approfondimento del quadro programmatorio pluriennale definito con d.g.r. n. XI/4385/2021 limitatamente ad alcune azioni, tra le quali l'azione «1.1 potenziamento sanità territoriale UST (Unità sanità Territoriale) - nuove costruzioni»;

Richiamate:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i.;
- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del Sistema Sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22 «Modifiche al Titolo I e Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la legge regionale 27 dicembre 2021, n. 25 «Legge di stabilità 2022 - 2024»;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;
- le linee guida per l'attuazione degli investimenti in sanità, approvate con decreto n. 19173 del 30 dicembre 2019 della Direzione Generale Welfare;

Richiamata la d.g.r.n. XI/5373 del 11 ottobre 2021 «Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - definizione del quadro programmatorio e approvazione della Fase n. 1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale» con la quale:

- sono state approvate le tabelle relative agli interventi di Casse di Comunità ed Ospedali di Comunità sugli edifici di proprietà del SSR (Fase1), rinviando a successivi provvedimenti l'identificazione delle Strutture di cui alla Fase n. 2 - edifici di proprietà degli Enti Locali ritenuti idonei per svolgere la funzione di Casa di Comunità o Ospedale di Comunità;
- è stata prevista la graduale e progressiva attivazione dei servizi di almeno due Case della Comunità e di un Ospedale di Comunità relativi alla fase 1, in ciascuna delle ATS lombarde, già a partire dal 31 dicembre 2021;

Richiamata altresì la d.g.r. n. XI/5723 del 15 dicembre 2021 «Ulteriori determinazioni in merito all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali».

Richiamata inoltre la d.g.r. XI/5161 del 2 agosto 2021 «Programma regionale straordinario investimenti in sanità - ulteriori determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/4386/2021 e stanziamento contributi - Il provvedimento» con la quale, fra l'altro:

- sono stati stanziati finanziamenti per strutture territoriali, per un importo complessivo di €. 43.000.000,00, suddivisi per ambito territoriale afferente all'ATS di riferimento, secondo la tabella riportata nell'allegato alla d.g.r. medesima denominato «Interventi a completamento d.g.r. XI/5066/2021»;

- è stato rinviato a successivo provvedimento della Direzione Generale Welfare, a seguito del provvedimento di Giunta che formalizzi le variazioni di bilancio necessarie, l'assegnazione ed impegno delle risorse a valere dell'esercizio 2021;
- è stato precisato che le aziende sanitarie assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti di Giunta di eventuale assegnazione di finanziamenti e di specifici decreti di impegno di spesa;

Vista la nota prot. n. G1.2021.0062716 del 4 novembre 2021 con la quale il Direttore Generale della D.G. Welfare, in relazione alle risorse assegnate alle ATS territorialmente competenti con la d.g.r. n. XI/5161/2021 a valere per le Strutture territoriali, ha richiesto alle ATS di riferimento di comunicare alla Direzione Generale Welfare la proposta di suddivisione delle risorse da assegnare alle ASST di competenza, secondo i seguenti criteri:

- risorse che prevedono interventi con la graduale e progressiva attivazione di almeno due Case della Comunità e di un ospedale di Comunità di cui al punto 3 della d.g.r. n. XI/5373/2021 già a partire dal 31 dicembre 2021;
- risorse per progettazione degli interventi di cui alla fase 1 della d.g.r. n. XI/5373/2021;

Preso atto del piano di riparto formulato dalle ATS competenti per territorio, nel rispetto della d.g.r. XI/5161/2021 e delle indicazioni della Direzione Generale Welfare, in atti presso la Direzione Generale Welfare;

Considerato che a seguito del piano di riparto proposto dalle ATS competenti per territorio la Direzione Generale Welfare ha provveduto a richiedere agli Enti del Sistema Socio-Sanitario Regionale beneficiari l'indicazione, per gli interventi individuati, della corrispondente quota di risorse da attribuire e del relativo Codice Unico di Progetto (di seguito CUP) per perfezionare i conseguenti atti di assegnazione e impegno di spesa;

Dato atto che gli Enti del Sistema Socio-Sanitario Regionale beneficiari dei finanziamenti in parola hanno provveduto a riscontrare la richiesta sopra riportata della Direzione Generale Welfare comunicando i CUP, ciascuno per gli interventi di rispettiva competenza, entro il 31 dicembre 2021, come da corrispondenza agli atti della Direzione Generale Welfare;

Ritenuto di procedere ad assegnare le risorse a favore degli Enti Sanitari del Sistema Socio-Sanitario Regionale attuatori degli interventi, come indicato nella colonna «C» per gli importi di cui alla colonna «D» dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5941 del 7 febbraio 2022 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2022 - Quadro economico programmatorio» ed in particolare il paragrafo «Investimenti in Strutture territoriali - d.g.r. n. XI/5161/2021» di cui all'allegato 1, ove si precisa che le risorse pari a complessivi 43 milioni di euro di cui alla DGR n. XI/5161/2021 a valere per «Strutture territoriali» saranno rese nuovamente disponibili nell'esercizio finanziario 2022, previa variazione di bilancio in corso di adozione, per perfezionare i conseguenti atti di assegnazione e impegno di spesa;

Considerato che rientra nell'autonomia e responsabilità delle stazioni appaltanti l'individuazione delle modalità di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di ricorso a centrali di committenza od a forme di aggregazione per interventi omogenei;

Ritenuto altresì necessario:

- ricordare ai beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento i vincoli alla gestione diretta dei servizi svolti nelle strutture realizzate o modificate con finanziamenti pubblici, pena la decadenza dal contributo;
- ricordare ai beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento i vincoli derivanti dalla d.g.r. XI/491/2018 sub-allegato C;

Ritenuto quindi:

- di approvare, come da piano formulato dalle ATS competenti per territorio, il riparto delle risorse da assegnare alle ASST, all'IRCCS S.Matteo di Pavia e all'ATS di Milano, per complessivi €. 43.000.000,00, ex d.g.r. n. XI/5161/2021, come indicato nella colonna «C» per gli importi di cui alla colonna «D» dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Ge-

- nerale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa;
- di precisare che, in base a quanto disposto dalla d.g.r. n. XI/5941 del 7 febbraio 2022, le risorse pari a complessivi 43 milioni di euro di cui alla d.g.r. n. XI/5161/2021 per «Strutture territoriali» saranno rese nuovamente disponibili nell'esercizio finanziario 2022, previa variazione di bilancio in corso di adozione, per perfezionare i conseguenti atti di assegnazione e impegno di spesa;
 - di stabilire che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nel proprio bilancio solo a seguito dell'adozione dei citati provvedimenti di assegnazione ed impegni di spesa;
 - di rinviare all'allegato 3 della d.g.r. n. XI/4928/2021 per le indicazioni tecniche per l'utilizzo dei finanziamenti di cui al presente provvedimento da parte dei beneficiari;

Richiamato l'art. 36 della l.r. n. 22/2021, ed in particolare i commi 1 e 4, che prevedono, rispettivamente:

- che il potenziamento della rete territoriale deve essere realizzato e portato a compimento entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa;
- che il quaranta per cento degli Ospedali di Comunità e delle Case di Comunità, previsti dal PNRR, deve essere realizzato entro il 2022, il successivo trenta per cento entro il 2023 e il restante trenta per cento entro il 2024, sulla base di criteri definiti dalla Giunta regionale e che il rispetto della tempistica di cui al primo periodo costituisce obiettivo prioritario del SSL;

Dato atto che in coerenza con le indicazioni di AGENAS, del PNRR, della l.r. n. 22/2021 ed in linea con il quadro programmatico delle azioni regionali prioritarie definito con provvedimenti regionali sopra richiamati, Regione Lombardia ha individuato, fra gli obiettivi prioritari delle linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario regionale lombardo l'obiettivo di rafforzamento della rete erogativa di prestazioni sul territorio attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali quali le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità;

Dato atto che le risorse stanziate con la d.g.r. n. XI/5161/2021 a valere per le «Strutture territoriali» per complessivi €. 43.000.000,00 concorrono ad attuare l'obiettivo sopra descritto;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ritenuto di demandare alla Struttura competente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Vagilate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato che si intende integralmente riportato;

2. di approvare, come da piano formulato dalle ATS competenti per territorio, il riparto delle risorse da assegnare alle ASST, all'IRCCS S. Matteo di Pavia e all'ATS di Milano, per complessivi €. 43.000.000,00, ex d.g.r. n. XI/5161/2021, come indicato nella colonna «C» per gli importi di cui alla colonna «D» dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni ed impegni di spesa;

3. di stabilire che le risorse di cui al presente provvedimento per complessivi euro 43.000.000,00 trovano copertura sulle risorse di cui al capitolo 13.05.203.14176 «Investimenti in ambito sanitario» per l'esercizio finanziario 2022, previa variazione di bilancio in corso di adozione, così come previsto della d.g.r. n. XI/5941/2022;

4. di stabilire che le aziende assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nel proprio bilancio solo a seguito dell'adozione dei citati provvedimenti di assegnazione ed impegni di spesa;

5. di rinviare all'allegato 3 della d.g.r. n. XI/4928/2021 per le indicazioni tecniche per l'utilizzo dei finanziamenti di cui al presente provvedimento da parte dei beneficiari;

6. di stabilire i criteri di decadenza dei contributi riportati nelle indicazioni tecniche di cui all'allegato 3 della d.g.r. n. XI/4928/2021, precisando che il venir meno della gestione diretta dei servizi, come in premessa specificato, costituisce ulteriore causa di decadenza del contributo;

7. di demandare al Direttore della Direzione Generale Welfare tutte le azioni ritenute necessarie per l'attuazione del suddetto programma;

8. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Welfare ad assumere gli atti necessari alla pubblica-

zione dello stesso e degli atti conseguenti sul sito istituzionale «Trasparenza Amministrativa» ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO 1 - Riparto risorse ex DGR XI/5161/2021 - Strutture Territoriali

A	B	C	D
ATS DI COMPETENZA	IMPORTO	BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO
ATS BERGAMO	3.000.000,00	ASST BERGAMO EST	1.201.030,93
		ASST BERGAMO OVEST	1.013.745,70
		ASST PAPA GIOVANNI XXIII	785.223,37
ATS BRESCIA	3.000.000,00	ASST FRANCIACORTA	232.054,00
		ASST GARDA	1.773.345,00
		ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	994.601,00
ATS BRIANZA	6.000.000,00	ASST BRIANZA	3.404.498,55
		ASST LECCO	1.967.882,69
		ASST MONZA	627.618,76
ATS INSUBRIA	6.000.000,00	ASST LARIANA	1.875.201,28
		ASST SETTE LAGHI	4.071.063,68
		ASST VALLE OLONA	53.735,04
ATS MILANO	13.000.000,00	ASST FATEBENEFRATELLI-SACCO	715.000,00
		ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO	715.000,00
		ASST LODI	3.000.000,00
		ASST MELEGNANO E MARTESANA	1.780.000,00
		ASST NORD MILANO	2.500.000,00
		ASST OVEST MILANESE	1.070.000,00
		ASST RHODENSE	1.430.000,00
		ASST SS PAOLO E CARLO	360.000,00
ATS MONTAGNA	3.000.000,00	ATS MILANO	1.430.000,00
		ASST VALCAMONICA	1.000.000,00
		ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	2.000.000,00
ATS PAVIA	3.000.000,00	ASST PAVIA	2.335.000,00
		IRCCS S.MATTEO DI PAVIA	665.000,00
ATS VALPADANA	6.000.000,00	ASST CREMA	1.500.000,00
		ASST CREMONA	1.500.000,00
		ASST MANTOVA	3.000.000,00
TOTALE	43.000.000,00	TOTALE	43.000.000,00

D.g.r. 1 marzo 2022 - n. XI/6035

Accordo per LO SVILUPPO economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - Asse II Attrattività' Del Territorio - d.g.r. n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 - Approvazione del Programma d'azioni 2022: partecipazione a Vinitaly - 54° Salone Internazionale DEI vini e dei distillati, Verona 10-13 aprile 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C204/001) e ss.mm. e li;
- la Comunicazione della Commissione che modifica gli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 per quanto riguarda il periodo di applicazione e che apporta adeguamenti temporanei per tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 (2020/C424/05);
- la decisione della Commissione europea C (2015)4631 final del 10 luglio 2015 che approva il regime per l'Aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA.40772(2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli;
- la decisione della Commissione europea C (2019) 4139 final del 7 giugno 2019 che approva il regime per l'aiuto di Stato- Italia (Lombardia) SA.52155 (2018/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli (aggiunta di una misura);
- la decisione 16 dicembre 2020 C(2020) 9152 final, relativo al regime Aiuto di Stato SA.59101 (2020/N), che ha disposto la proroga del regime SA. 40772(2015/N) fino al 31 dicembre 2022;
- la d.g.r. n. XI/2407 dell'11 novembre 2019 «Aggiornamento della d.g.r. n. 3662 del 5 giugno 2015 «Determinazioni in ordine al regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli di cui all'art. 12 della l.r. n. 31/2008»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che prevede, in particolare, la promozione integrata del territorio, interventi a sostegno dell'internazionalizzazione, della ricerca e dell'innovazione, dell'attrattività e della valorizzazione delle eccellenze del territorio, nonché azioni volte a favorire lo sviluppo di fattori di competitività attraverso strategie e iniziative definite in accordo con il Sistema Camerale Lombardo;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e alla gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2022 (di concerto con il Vice Presidente Sala e gli Assessori Caparini, Galli, Mattinoli e Rolfi)» che approva il Programma d'azione anno 2022 e che stanza sul cap. 16.01.104.5392, a carico di Regione Lombardia, per la partecipazione a Vinitaly 54° Salone internazionale dei vini e distillati 2022, la somma di € 140.000,00 sul bilancio 2022;

Richiamato l'Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, approvato con d.g.r. n. 767 del 12 novembre 2018, sottoscritto in data 17 dicembre 2018 e avente durata sino al 31 dicembre 2023;

Considerato che è interesse comune di Regione Lombardia e del Sistema Camerale Lombardo:

- rinnovare e rafforzare la collaborazione, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio Lombarde, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, alla promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e alla regolazione del mercato, dotandosi a tal fine di uno strumento di raccordo che renda sistematica l'integrazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e realizzzi una crescente convergenza su temi prioritari e obiettivi di sviluppo condivisi;

- aumentare la competitività del territorio lombardo attraverso il cofinanziamento di progetti e azioni e un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, garantendo una crescita duratura e uno sviluppo qualitativo del sistema delle imprese;
- promuovere la partecipazione a Vinitaly 54° Salone internazionale dei vini e distillati 2022, manifestazione per cui la collaborazione tra Regione e Sistema Camerale Lombardo prosegue da tempo con profitto;

Considerato che le ordinarie edizioni di aprile del Vinitaly 2020 e 2021 sono state annullate a seguito del persistere della pandemia da COVID 19 e che l'Ente fiera di Verona ha organizzato una edizione speciale «Vinitaly Special Edition» dal 17 al 19 ottobre 2021, per la ripartenza del settore vitivinicolo, rivolto esclusivamente a professionisti, cui Regione Lombardia e Unioncamere hanno partecipato attraverso i Consorzi di tutela dei vini Lombardia;

Preso atto dell'approvazione in data 17 febbraio 2022 delle iniziative di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Visto il parere favorevole sull'iniziativa espresso in data 17 febbraio 2022 dalla Commissione Tecnica in materia di Comunicazione, Editoria e Immagine;

Ritenuto, pertanto, di approvare la partecipazione di Regione Lombardia, insieme a Unioncamere Lombardia, alla 54° edizione del Vinitaly che si terrà a Verona dal 10 al 13 aprile 2022, attraverso l'allestimento del Padiglione Lombardia, che vede la partecipazione di tutti i Consorzi di tutela lombardi;

Valutato di affidare la gestione per la realizzazione dell'iniziativa di cui sopra, ad Unioncamere Lombardia individuandolo quale soggetto attuatore, tenuto conto che è punto di riferimento prioritario, attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale ed è in possesso del know-how necessario per l'attuazione delle suddette attività, come già dimostrato nella plessa collaborazione con Regione;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, nella qualità di soggetto attuatore, svolgerà i seguenti compiti:

- realizzazione delle iniziative comprensive di pianificazione degli allestimenti e degli spazi;
- attività di Ufficio stampa e relazioni esterne;
- gestione degli aspetti commerciali e organizzativi relativi all'acquisizione degli spazi;
- coordinamento degli aspetti di logistica;
- coordinamento con AS.Co.Vi.Lo. (Associazioni Consorzi Vini Lombardi), con i Consorzi e le Camere di Commercio del territorio per la partecipazione agli eventi/gestione dello spazio;
- verifiche propedeutiche e registrazione dei contributi nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) nel regime con ID a sistema pari a I-14049;

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Preso atto che per la realizzazione del Padiglione Lombardia a «Vinitaly 2022», di cui sopra è prevista una spesa complessiva di € 280.000,00, di cui: € 140.000,00 a carico di Unioncamere Lombardia e € 140.000,00 a carico di Regione Lombardia, che sono disponibili sul capitolo 16.01.104.5392 dell'esercizio finanziario 2022, che vanno ad integrare la spesa a carico dei Consorzi e delle aziende vitivinicole lombarde;

Dato atto che:

- ai sensi delle decisioni della Commissione europea n. C (2015)4631 final del 10 luglio 2015 per l'Aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA. 40772(2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli» e C (2019) 4139 final per l'aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA.52155 (2018/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli (aggiunta di una misura)», e della proroga disposta con regime SA.59101 (2020/N), i contributi rientrano fra quelli da inquadrarsi come aiuti di Stato per la promozione dei prodotti agricoli;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione «Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ri-strutturazione di imprese non finanziate in difficoltà, (2014/C249/01)», né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- le agevolazioni del presente regime di aiuto saranno assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;
- le agevolazioni del presente regime di aiuto saranno registrate in SIAN sul regime S.A. 40772 SIANCAR 14049, ad opera dell'autorità condente, individuata in Unioncamere Lombardia;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, nonché di soggetto concedente, anche attraverso le Camere di Commercio, è tenuta ad assolvere gli obblighi di verifica su RNA e di registrazione in SIAN dei contributi inquadrati come aiuti di Stato nonché di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le già menzionate valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare nell'ambito dell'Asse II Attrattività e Competitività del Territorio dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, la partecipazione di Regione Lombardia a Vinitaly 54° Salone internazionale dei vini e distillati, Verona 10 - 13 aprile 2022;

2. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'iniziativa;

3. di prevedere per la realizzazione dell'iniziativa Vinitaly una spesa complessiva pari a € 280.000,00 così suddivisa:

- € 140.000,00 a carico di Regione Lombardia sul capitolo 16.01.104.5392 del bilancio 2022;
- € 140.000,00 a carico del Sistema Camerale Lombardo;

4. di inquadrare i contributi di cui al punto precedente ai sensi delle decisioni della Commissione europea:

- C (2015)4631 final del 10 luglio 2015 che approva il regime per l'aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA. 40772(2015/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli»;

- C (2019) 4139 final del 7 giugno 2019 che approva il regime per l'aiuto di Stato - Italia (Lombardia) SA.52155 (2018/N) «Regime di aiuti per la promozione dei prodotti agricoli (aggiunta di una misura)»;

- C(2020) 9152 final, del 16 dicembre 2020 che approva il regime Aiuto di Stato SA.59101 (2020/N) di proroga del regime SA. 40772(2015/N) fino al 31 dicembre 2022;

5. di demandare al Dirigente della U.O. «Innovazione, sviluppo e promozione delle produzioni e del territorio» la predisposizione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

di dare mandato altresì al sopra citato dirigente della U.O. di provvedere agli obblighi di pubblicazione conseguenti all'adozione della presente deliberazione sui siti istituzionali della Regione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

6. di stabilire che Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore assolve, in sede di concessione del contributo, gli obblighi di verifica propedeutica su RNA e di registrazione in SIAN dei contributi inquadrati come aiuti di Stato, nonché di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 1 marzo 2022 - n. XI/6044**Criteri e modalità per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015: progetti per la sicurezza dei quartieri di Servizi abitativi pubblici (SAP) - Annualità 2022**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana), che, al primo periodo dell'art. 27 bis, prevede che la Regione, per le finalità di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), e 3 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), sostenga, mediante appositi contributi, specifici progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici predisposti e attuati dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), che prevedano l'installazione di impianti di videosorveglianza, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché lo svolgimento di attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata, nei limiti consentiti dalla normativa statale;
- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), che all'art. 26 (Sistemi dei controlli sui servizi abitativi pubblici) prevede:
 - al comma 1, lett. a), che gli enti gestori di servizi abitativi pubblici adottino, con cadenza annuale, piani di controllo finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive;
 - al comma 3, primo periodo, che: «Al fine di prevenire e contrastare azioni illegali come l'occupazione abusiva di alloggi, la cessione a terzi dell'alloggio assegnato, atti vandalici o intimidatori, i comuni, di concerto con gli enti gestori, possono promuovere l'adozione di strumenti per la formazione di un contesto sociale e abitativo sicuro, tra cui i patti locali di sicurezza urbana, il custode sociale, il portierato sociale, l'apertura di spazi nei quartieri partecipati dai cittadini residenti, quali presidi attivi degli abitanti, la realizzazione di impianti di videosorveglianza in base alle vigenti leggi»;
- l'ultimo periodo del comma 1, del citato art. 27 bis della l.r. n. 6/2015, che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal medesimo comma 1;

Richiamata la propria deliberazione n. 5363 del 11 ottobre 2021, che ha approvato, relativamente all'annualità 2021, i criteri e le modalità per l'accesso delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015, per la realizzazione di progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici (SAP);

Ritenuto opportuno intervenire ulteriormente a sostegno delle ALER che necessitano ancora di conseguire una maggiore condizione di sicurezza negli ambiti urbani occupati da alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediante il ricorso agli impianti di videosorveglianza che, controllando le aree aperte al pubblico o all'uso indiscriminato, pertinenziali agli edifici ALER e/o di accesso ad essi, permettano di prevenire e se del caso identificare i responsabili di eventuali reati che vengono commessi in tali spazi abitativi (furti, vandalismo, danneggiamento al patrimonio immobiliare ed altre situazioni di degrado), nonché di acquisire le immagini registrate, che possono costituire prove per le indagini giudiziarie riguardanti i suddetti comportamenti illeciti;

Richiamata la competenza di questa Giunta alla definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso alla misura di cui trattasi, ai sensi del citato art. 27 bis della l.r. n. 6/2015;

Visto il documento predisposto dalla Direzione Generale «Sicurezza», congiuntamente alla Direzione Generale «Casa e Housing sociale», che individua i criteri e le modalità per l'accesso, da parte delle ALER, nella corrente annualità 2022, al contributo previsto dall'art. 27 bis della l.r. n. 6/2015;

Preso atto che il suddetto documento prevede:

- la presentazione di specifici progetti per la sicurezza dei quartieri pubblici, predisposti e attuati dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER):
 - finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza nelle aree pubbliche o destinate all'uso indiscriminato, pertinenziali a edifici ALER e/o di accesso ad essi, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali;
 - che prevedano, altresì, lo svolgimento di attività di vigi-

lanza da parte di soggetti di vigilanza privata, connessi agli ambiti sopradetti, nei limiti consentiti dalla normativa statale;

- che i progetti, ove possibile, prevedano la collaborazione con i servizi sociali comunali, in sinergia con la polizia locale e le Forze dell'ordine, oltre che l'attivazione di presidi attivi in idonee aree dedicate in immobili di proprietà ALER, assicurando la disponibilità di proprio personale per collaborare all'apertura e gestione dei suddetti presidi;
- l'assegnazione del contributo regionale, nei limiti delle risorse stanziate e disponibili a Bilancio 2022, ripartito sulla base della media dei valori percentuali derivanti dall'elaborazione dei dati, oggettivi e verificabili, riguardanti, relativamente all'annualità 2020, il numero degli alloggi di ciascuna ALER e il numero delle occupazioni abusive rilevate per la singola Azienda;
- in caso di mancata presentazione del progetto da parte di una o più ALER, il proporzionale riparto della somma residua tra le restanti ALER;
- l'istituzione di un'apposita commissione per la valutazione delle domande;

Vagliate e ASSUNTE come propria la suddetta proposta di criteri e modalità per l'accesso, da parte delle ALER, al contributo previsto dall'art. 27 della l.r.n. 6/2015;

Visto il comma 4 dell'art. 19 (Introduzione dell'articolo 27 bis alla l.r. 6/2015 in tema di sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici) della citata l.r. n. 15/2021, che stabilisce che alle spese per la realizzazione dei progetti di videosorveglianza per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici si provvede, per gli esercizi finanziari successivi al 2021, con legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari;

Ritenuto di destinare alla misura di cui trattasi la spesa complessiva di € 1.100.000,00, che trova copertura:

- quanto a € 800.000,00 (spesa in conto capitale per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza), sul capitolo 5170 «Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT- quota a debito» del bilancio 2022;
- quanto a € 300.000,00 (spesa in parte corrente per il sostegno alle spese sostenute per attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata), sul capitolo 10384 «Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative ed interventi in materia di sicurezza» del bilancio 2022;

Ritenuto che la suddetta somma di € 1.100.000,00 potrà essere incrementata con le eventuali risorse resesi ulteriormente disponibili nel corrente esercizio finanziario;

Viste:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la D.G.R. N. 6002 del 19 dicembre 2016 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Preso atto che, restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopracitata D.G.R. n. 6002 del 19 dicembre 2016, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di Edilizia per evitare forme di aiuto di stato non permesso dalla citata Decisione;

Dato atto che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»:

- in base all'art. 8, si è provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 19680);
- in base all'art. 9, in sede di concessione del finanziamento, si provvederà alla registrazione dell'aiuto individuale e si acquisiranno agli atti le Visure Aiuti e Deggendorf»;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- successivamente all'assunzione del presente provvedimento, si provvederà a registrare gli estremi all'interno di RNA;

Valutato che competa alla D.G. «Sicurezza» la registrazione degli estremi del presente atto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato, ai sensi del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, e alla D.G. «Casa e Housing sociale» l'applicazione della d.g.r. n. 6002 del 19 dicembre 2016 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e, in particolare:

- Missione 3, Programma 2, RA 253 «Controllo del territorio anche grazie all'installazione di videocamere, potenziamento degli strumenti e realizzazione di iniziative in materia di sicurezza urbana in raccordo con i Comuni»;
- Missione 12, Programma 6, RA 159 «Promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo»;

Richiamati la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare i «Criteri e modalità per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015: Progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici» - Annualità 2022», allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che le spesa complessiva di € 1.100.000,00, destinata alla misura di cui al punto 1, trova copertura:

- quanto a € 800.000,00 (spesa in conto capitale per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza), sul capitolo 5170 del bilancio 2022;
- quanto a € 300.000,00 (spesa in parte corrente per il sostegno alle spese sostenute per attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata), sul capitolo 10384 del bilancio 2022;

3. di dare atto che la somma di € 1.100.000,00, specificata al punto 2., potrà essere incrementata con le eventuali risorse resesi ulteriormente disponibili nel corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che all'attuazione delle presenti disposizioni, nonché alla registrazione degli estremi del presente provvedimento e dell'aiuto individuale all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato e all'applicazione della «Metodologia di valutazione della sovra compensazione» provvedono, ciascuna per le proprie competenze, la D.G. «Sicurezza» e la D.G. «Casa e Housing sociale»;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato

**Criteri e modalità per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015:
Progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici (SAP) – Annualità 2022****1. Finalità e obiettivi**

Il presente documento stabilisce i criteri e le modalità per l'accesso al finanziamento regionale, per la realizzazione di specifici progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici, predisposti e attuati dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER).

La misura è finalizzata a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive ed eventuali altri reati mediante l'installazione di impianti di videosorveglianza nelle aree pubbliche o destinate all'uso indiscriminato pertinenziali agli edifici ALER e/o di accesso ad essi, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali, e con lo svolgimento di attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata connessi agli ambiti sopradetti, nei limiti consentiti dalla normativa statale. Rientra nella misura anche l'aggiornamento della sala controlli, se presente, cui confluiscano segnali, flussi e informazioni.

2. Riferimenti normativi

Legge regionale n. 6/2015 (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana), art. 27 bis (Progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici).

3. Soggetti beneficiari

Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) della Lombardia.

4. Presentazione dei progetti

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione che approva il presente documento, le ALER interessate inviano alla Direzione Generale "Sicurezza" di Regione Lombardia le proprie proposte progettuali, redatte secondo le indicazioni di cui al punto 5., indirizzandole a: sicurezza@pec.regione.lombardia.it, con il seguente oggetto: "Progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici 2022".

5. Contenuto dei progetti

I progetti, presentati a cura delle ALER interessate, devono contenere:

- l'analisi delle problematiche delle aree interessate, in termini di sicurezza e abusivismo;
- l'individuazione degli obiettivi da perseguire e dei risultati attesi;
- la descrizione degli interventi di installazione di impianti di videosorveglianza di moderna concezione, al fine di sottrarre agli atti di vandalismo, nelle aree pubbliche o destinate all'uso indiscriminato pertinenziali agli edifici ALER e/o di accesso ad essi;
- l'architettura logica, che definisce le diverse componenti del sistema di sicurezza, evidenziandone sia la parte tecnologica, sia le interazioni interne alla gestione operativa della sicurezza nei quartieri;
- la descrizione delle attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata, nei limiti consentiti dalla normativa statale;
- i costi previsti per la realizzazione del progetto, posto che il contributo regionale non può eccedere le disponibilità di bilancio, di cui al successivo punto 6.;

- la pianificazione degli interventi e i relativi tempi di attuazione;
- l'eventuale collaborazione con i servizi sociali comunali, in sinergia con la polizia locale e le Forze dell'ordine e/o l'attivazione di presidi attivi in idonee aree dedicate in immobili di proprietà ALER, assicurando la disponibilità di proprio personale per collaborare all'apertura e gestione dei presidi attivi;
- la descrizione delle procedure adottate per il rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

6. Risorse finanziarie

Regione Lombardia riconosce alle singole ALER, per la realizzazione dei progetti presentati:

- contributi in conto capitale, per il parziale sostegno delle spese relative all'acquisto di dotazioni strumentali, per complessivi € 800.000,00, a valere sul bilancio 2022;
- contributi in parte corrente, per il parziale sostegno delle spese relative al personale di vigilanza privata impiegato per la realizzazione del progetto, per complessivi € 300.000,00, a valere sul bilancio 2022.

7. Criteri di assegnazione delle risorse

Il contributo regionale, nei limiti delle risorse disponibili a Bilancio regionale 2022, è ripartito sulla base della media dei valori percentuali derivanti dall'elaborazione dei dati, oggettivi e verificabili, riguardanti, relativamente all'annualità 2020, il numero degli alloggi di ciascuna ALER e il numero delle occupazioni abusive rilevate per la singola Azienda, come riporta la seguente tabella:

Dati 2020	Alloggi a canone sociale	Percentuale di presenza di alloggi a canone sociale	Alloggi SAP occupati senza titolo (abusivi)	Percentuale di presenza di alloggi SAP occupati senza titolo (abusivi)	Media dei valori percentuali calcolati
ALER Bg-Lc-So	8.993	9%	-	0%	4,5%
ALER Bs-Cr-Mn	13.928	14%	-	0%	7%
ALER Pv-Lo	6.990	7%	2	0%	3,5%
ALER Mi	54.873	56%	3.851	100%	78%
ALER Va-BA-Co-MB	13.876	14%	4	0%	7%
Totale	98.660	100%	3.857	100%	100%

La percentuale è calcolata arrotondando all'unità superiore, nel caso in cui, dopo il numero intero, risultino i decimali da 0,51 a 0,99, e all'unità inferiore, nel caso in cui, dopo il numero intero, risultino i decimali da 0,01 a 0,50.

Nel caso in cui una o più ALER non presentino il progetto, le risorse sono proporzionalmente ripartite tra le restanti ALER.

8. Spese ammesse

Sono ammesse al contributo regionale le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e l'installazione degli impianti di videosorveglianza, l'aggiornamento della sala controllo e per il personale appartenente alla vigilanza privata impiegato per prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive, per le quali non siano stati già ottenuti finanziamenti pubblici. Dette spese sono riconosciute ove sostenute dalle ALER nell'anno 2022 ed entro il termine previsto per la rendicontazione.

9. Commissione di valutazione

I progetti presentati dalle ALER sono valutati entro 10 giorni decorrenti dalla data di cui al precedente punto 4. da una Commissione appositamente costituita, sulla base dei criteri di cui al punto 7.

La Commissione è composta da personale appartenente alle Direzioni Generali "Sicurezza" e "Casa ed Housing sociale" di Regione Lombardia.

L'esito dell'istruttoria è comunicato alle ALER interessate dalla competente struttura della D.G. "Sicurezza".

10. Rendicontazione

Le ALER devono realizzare i rispettivi progetti e rendicontare le attività svolte entro il 31 ottobre 2022. A tal fine, devono inviare alla Direzione Generale "Sicurezza" una relazione descrittiva degli interventi effettuati, rientranti tra quelli indicati al punto 5., e dei risultati conseguiti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute, di cui al punto 8., e delle relative fatture quietanzate.

11. Aiuti di Stato

Per evitare forme di aiuto di Stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), restano fermi gli adempimenti, ai quali provvede la competente Direzione Generale, da porre in attuazione della D.G.R. n. 6002 del 19 dicembre 2016 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi", in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di Edilizia.

12. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo alle ALER beneficiarie è disposta dalla Direzione Generale "Sicurezza" entro il 30 novembre 2022, a seguito di positiva valutazione delle rendicontazioni di cui al punto 10., nel rispetto delle procedure contabili di Regione Lombardia e delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo.

13. Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco, al fine di verificare il corretto utilizzo del finanziamento concesso.

14. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O. "Sicurezza urbana integrata e polizia locale" della Direzione Generale Sicurezza.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 18 febbraio 2022 - n. 1940

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione (undicesimo provvedimento)

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE, OPEN INNOVATION E FINANZA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nonché disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (articoli 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «Aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», di cui all'articolo 25 [comma 2, lettera c), comma 3, lettere a), b), d) ed e), comma 5, lettera, c), e comma 6, lettere a) e b) ii] ed all'articolo 29 [comma 3, lettere a),b),c),d), e comma 4];

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015 – recepita con d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 – e sue modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020, recepita con d.g.r. n. 3596 del 28 settembre 2020;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (S3) di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 – approvata con DGR n. 1015/2013 e s.m.i. e declinata dal punto di vista operativo con le deliberazioni della Giunta regionale n. 2472/2014, n. 3336/2015, n. 5843/2016 e n. 6814/2017 – che ha previsto, tra i suoi obiettivi, l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e di innovazione nelle imprese e che ha portato all'identificazione, in fase attuativa, di tematiche ed approcci trasversali (come, ad esempio, Industria 4.0, Circular Economy, Bioeconomia, Cybersecurity, Social Innovation), quali driver per favorire l'evoluzione delle industrie tradizionali e mature in industrie emergenti e capaci di rispondere ai nuovi bisogni della società;
- la d.g.r. n. 4155 del 30 dicembre 2020, che ha approvato la Strategia di specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (S3) di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, consolidando e sviluppando, (anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria nel frat-

tempo verificatasi) il percorso precedentemente delineato ed ha previsto, tra l'altro, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento ed alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali, ed alla protezione della proprietà intellettuale;

Richiamata la d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. ASSE I Approvazione degli elementi essenziali della misura 'Tech Fast Lombardia' (AZIONE I.1.B.1.2) e della misura 'Brevetti 2021' (Azione I.1.B.1.1)», che fissa in euro 19 milioni la dotazione finanziaria per la misura Tech Fast Lombardia, salve la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse con la misura Brevetti 2021 nonché l'eventuale integrazione delle dotazioni con successivi atti;

Visto ed integralmente richiamato il d.d.u.o. n. 8557 del 22 giugno 2021, con il quale, in attuazione della sopra citata d.g.r. n. 4498/2021 si è:

- approvato il Bando Tech Fast Lombardia, con le relative Linee guida di attuazione, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 – Azione 1.b.1.2, a supporto di progetti sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale), che prevede la concessione di agevolazioni nella forma tecnica di contributo a fondo perduto, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- disposto che le domande di partecipazione al Bando dovessero essere presentate esclusivamente in forma telematica, utilizzando obbligatoriamente la modulistica online disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it>, a partire dalle ore 14.00 del 5 luglio 2021 e fino alle ore 14.00 del 31 dicembre 2021, salvo esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamato inoltre l'Incarico di Assistenza Tecnica per la misura Tech Fast Lombardia, (approvato con d.d.u.o. n. 8981 del 30 giugno 2021 e sottoscritto in data 21 luglio 2021), che Regione Lombardia ha affidato a Finlombarda s.p.a. e che prevede il supporto alla Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, tra l'altro, per le attività di istruttoria di ammissibilità formale e di pre-istruttoria tecnica delle domande presentate;

Dato atto che il richiamato Bando stabilisce:

- l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di protocolloazione delle domande sul Sistema Informativo regionale (Bandi OnLine), che prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito (articolo C.2);
- la valutazione formale delle domande di partecipazione è svolta da Regione Lombardia e la successiva valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo Tecnico – nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione – con il supporto di un'Assistenza Tecnica specifica per il Bando, individuata in Finlombarda s.p.a. (articolo C.3.a, comma 1);
- sono ammesse all'Agevolazione le domande che abbiano ottenuto una valutazione di merito complessiva pari o superiore a 65 punti su 100 (articolo C.3.c, comma 2);
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al Bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande stesse, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni (articolo C.3.a, comma 2);
- il soggetto beneficiario deve accettare l'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda, a pena di decadenza (articolo C.4.a, comma 1);

Considerato che, ai sensi dell'articolo B.1.c del Bando, l'Agevolazione prevista:

- è concessa nei limiti indicati dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12 nonché ai sensi degli articoli 25 e 29 del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non è cumulabile con altre Agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE)

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

- è concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Richiamato altresì il d.d.s. n. 9192 del 6 luglio 2021, con il quale si è preso atto della presentazione - tra le 14.00 e le ore 14.32.40 del 5 luglio 2021, giorno di apertura dello sportello - di 143 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad euro 23.085.071,38, con conseguente esaurimento provvisorio sia della dotazione finanziaria iniziale di euro 19.000.000,00 (esaurita dalle prime 118 domande presentate, con richieste di Agevolazione pari ad euro 18.955.114,51), che della percentuale aggiuntiva del 20% (esaurita dalle ulteriori 25 domande), messa a disposizione senza alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia;

Dato atto, inoltre, che con decreto del Direttore Generale della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 11907 del 9 settembre 2021 è stato costituito il Nucleo Tecnico di valutazione del Bando Tech Fast Lombardia, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (legge 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di Regione Lombardia (approvato con d.g.r. n. 4504 del 30 marzo 2021);

Visti:

- la d.g.r. n. 5453 dell'11 ottobre 2021, con la quale la dotazione finanziaria iniziale della misura Tech Fast Lombardia - pari ad euro 19.000.000,00 - è stata integrata con ulteriori risorse per complessivi euro 13.454.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse appostate sul bilancio regionale (capitoli 010836, 010852 e 010834) e dalla riduzione della dotazione dei Fondi FRIM FESR 2020 (d.g.r. n. 2448/2014), FRIM FESR 2020 RICERCA&Sviluppo (legge regionale n. 22/2016) e Linea R&S per Aggregazioni (d.g.r. n. 4292/2015);
- il d.d.s.n. 14086 del 21 ottobre 2021, con il quale si è disposta la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande a partire dalle ore 14.00 del 10 novembre 2021 e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiuntiva e, comunque, entro e non oltre le ore 14.00 del 31 dicembre 2021;
- il d.d.s. n. 15374 del 12 novembre 2021, con il quale è stata confermata la nuova sospensione provvisoria dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili, a fronte della presentazione di 92 domande di Agevolazione per un importo complessivo di euro 14.884.898,75;

Considerato che:

- con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 30 domande di Agevolazione, di cui:
 - 27 ammesse, per un importo complessivo di euro 4.184.639,01;
 - 2 ammissibili, per un importo di euro 471.849,29, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 1 sospesa dal Nucleo Tecnico per approfondimenti;
- con d.d.s.n. 15293 dell'11 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 40 domande di Agevolazione, di cui:
 - 28 ammesse, per un importo complessivo di euro 4.819.923,08;
 - 4 ammissibili, per un importo di euro 786.834,08, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 3 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 542.341,38;
 - 2 sospese dal Nucleo Tecnico per approfondimenti, l'esame delle quali è stato rinviato ad una seduta successiva;
 - 3 rinviate a seduta successiva del Nucleo Tecnico, per il venir meno del numero legale;
- con d.d.s.n. 15704 del 18 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 42 domande di Agevolazione, di cui:
 - 26 ammesse, per un importo complessivo di euro 3.653.364,11;
 - 4 ammissibili, per un importo di euro 707.728,31, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 12 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 1.747.885,45;

- con il medesimo d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021, a seguito del completamento delle verifiche di legge, è stata ammessa una domanda (per un importo di euro 250.000,00), dichiarata ammissibile con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021;
- con d.d.s. n. 16050 del 24 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 12 domande di Agevolazione, di cui:
 - 9 ammesse, per un importo complessivo di euro 1.231.979,93;
 - 2 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 215.211,28;
 - 1 sospesa dal Nucleo Tecnico per approfondimenti, l'esame della quale è stato rinviato ad una seduta successiva;
- con il medesimo d.d.s. n. 16050 del 24 novembre 2021, a seguito del completamento delle verifiche di legge, sono state ammesse all'Agevolazione 2 domande (per un importo complessivo di euro 352.299,16), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, nonché 1 domanda (per un importo di euro 250.000,00), dichiarata ammissibile con d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021;
- con d.d.s. n. 17173 del 10 dicembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi alla domanda di Agevolazione sospesa dal Nucleo Tecnico nella seduta del 2 novembre 2021 e, a seguito del completamento delle verifiche di legge, sono state ammesse all'Agevolazione 1 domanda (per un importo di euro 221.849,29), dichiarata ammissibile all'Agevolazione con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021, 2 domande (per un importo complessivo di euro 434.534,92), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, nonché 2 domande (per un importo complessivo di euro 311.640,15), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021;
- con d.d.s. n. 259 del 17 gennaio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 14 domande di Agevolazione, di cui:
 - 12 ammesse, per un importo complessivo di euro 1.632.167,41;
 - 2 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 364.931,54;
- con d.d.s. n. 1078 del 3 febbraio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 24 domande di Agevolazione, di cui:
 - 8 ammesse, per un importo complessivo di euro 1.618.975,02;
 - 3 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 465.504,35;
 - 13 rinviate a seduta successiva del Nucleo Tecnico, per il venir meno del numero legale;
- con d.d.s. n. 1154 del 4 febbraio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 20 domande di Agevolazione, di cui:
 - 18 ammesse, per un importo complessivo di euro 2.737.762,84;
 - 2 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 333.680,79;
- con d.d.s. n. 1500 dell'11 febbraio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 20 domande di Agevolazione, di cui:
 - 15 ammesse, per un importo complessivo di euro 2.311.091,10;
 - 5 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 678.769,09;
- con d.d.s. n. 1536 dell'11 febbraio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 20 domande di Agevolazione, di cui:
 - 17 ammesse, per un importo complessivo di euro 2.536.168,98;
 - 3 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 659.928,12;
- il Responsabile del procedimento ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate da Finlombarda s.p.a. - in qualità di Assistenza Tecnica del Bando - su ulteriori 17 domande presentate allo sportello del 10 novembre 2021, come risultano dall'Allegato 1 (Domande ammesse alla valutazione di merito) e le ha trasmesse al Nucleo Tecnico per la valutazione di merito;
- il Nucleo Tecnico, riunitosi in data 17 febbraio 2022, con il supporto dell'Assistenza Tecnica fornita da Finlombarda s.p.a., ha:
 - effettuato la valutazione di merito delle 17 domande, esprimendo per 13 esito favorevole, per un ammontare di Agevolazioni pari ad euro 1.901.319,10, e per 4 esito ne-

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate da Finlombarda s.p.a. - in qualità di Assistenza Tecnica del Bando - su ulteriori 17 domande presentate allo sportello del 10 novembre 2021, come risultano dall'Allegato 1 (Domande ammesse alla valutazione di merito) e le ha trasmesse al Nucleo Tecnico per la valutazione di merito;
- il Nucleo Tecnico, riunitosi in data 17 febbraio 2022, con il supporto dell'Assistenza Tecnica fornita da Finlombarda s.p.a., ha:
 - effettuato la valutazione di merito delle 17 domande, esprimendo per 13 esito favorevole, per un ammontare di Agevolazioni pari ad euro 1.901.319,10, e per 4 esito ne-

gativo (a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 637.757,76), di cui 1 non ammessa alla valutazione tecnica (per mancato raggiungimento della soglia di minima dell'investimento prevista dal Bando);

- rivisto il punteggio assegnato al progetto ID 3156711 (ammesso all'Agevolazione con d.d.s. n. 1078 del 3 febbraio 2022), a causa dell'errore effettuato dal richiedente in fase di adesione (riguardante l'afferenza ad un Cluster Tecnologico Lombardo);

Fatte proprie le risultanze dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo Tecnico nella seduta del 17 febbraio 2022 (il cui verbale è conservato agli atti della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione e caricato su Bandi OnLine);

Evidenziato che sono stati acquisiti i DURC, agli atti nel sistema Bandi OnLine, per le 13 domande che hanno superato l'istruttoria di merito;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni», Finlombarda s.p.a.:

- ha presentato, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di Informazione antimafia per 6 soggetti che, alla data di adozione del presente provvedimento:
 - risulta «in istruttoria» (ITALBIOTEC s.r.l., ALESSIOHITECH s.r.l., ELCAM s.r.l., VALLAND s.p.a. e KAMA.SPORT s.r.l.);
 - ha avuto esito positivo, con rilascio dell'Informativa antimafia liberatoria, in data 31 gennaio 2022 per CARACOL s.r.l.;
- non ha presentato alcuna richiesta per i rimanenti 7 soggetti, ai sensi di quanto previsto dal d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha modificato l'articolo 83 - ed in particolare il comma 3, lettera e) - del d.lgs. n. 159/2011, introducendo la deroga all'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia prima del rilascio di provvedimenti di erogazione il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000,00 euro;

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'approvazione delle risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito, come risultano dall'Allegato 1 (Domande ammesse alla valutazione di merito), dall'Allegato 2 (Domande ammesse all'Agevolazione) e dall'Allegato 3 (Domande non ammesse all'Agevolazione), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- dichiarare ammesse alla Agevolazione le domande elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.901.319,10;
- specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione all'Agevolazione di ITALBIOTEC s.r.l., ALESSIOHITECH s.r.l., ELCAM s.r.l., VALLAND s.p.a., KAMA.SPORT s.r.l. avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs.n. 159/2011 e s.m.i.;
- dichiarare non ammesse all'Agevolazione le domande elencate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate;
- rettificare da 96 a 93,5 il punteggio assegnato con d.d.s. n. 1078 del 3 febbraio 2022 al progetto ID 3156711, a seguito del mancato riconoscimento della premialità relativa all'appartenenza ad un Cluster Tecnologico Lombardo;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del Bando presenta la necessaria disponibilità;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- sono stati richiesti i CUP per i singoli progetti ammessi, indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento è adottato nel termine di 120 giorni solari e consecutivi dalla presentazione della domanda, previsto dall'articolo C.3.a, comma 2, del Bando;

Dato atto altresì che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del sopra richiamato decreto n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il Codice Aiuto RNA - CAR 17506, identificativo del Bando;
 - sono state acquisite, in data 17 febbraio 2022 - per ciascuno dei soggetti ammessi all'Agevolazione ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto - le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che le ha verificate con esito positivo;
 - sono stati registrati gli aiuti relativi ai singoli soggetti ammessi all'Agevolazione, indicati nell'allegato 2 «Domande ammesse all'Agevolazione», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - si assume l'impegno di convalidare tempestivamente i medesimi aiuti nel Registro Nazionale Aiuti, nel rispetto delle sopra citata normativa e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 (IV Provvedimento organizzativo 2021) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;
 - la d.g.r. n. 4925 del 21 giugno 2021 (IX Provvedimento organizzativo 2021), che ha aggiornato le competenze di alcune Unità organizzative e Strutture, tra cui quelle della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione, indicando tra di esse «Concorso nell'attuazione di ulteriori misure Asse I POR FESR 2014-2020»;
 - la d.g.r. n. 4998 del 5 luglio 2021 (XI Provvedimento organizzativo 2021), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;

DECRETA

1. di approvare le risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito sulle domande presentate a valere sul Bando Tech Fast Lombardia (d.d.u.o. n. 8557/2021), come risultano dall'Allegato 1 (Domande ammesse alla valutazione di merito), dall'Allegato 2 (Domande ammesse all'Agevolazione) e dall'Allegato 3 (Domande non ammesse all'Agevolazione), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dichiarare ammesse all'Agevolazione le 13 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.901.319,10;

3. di specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione all'Agevolazione di ITALBIOTEC s.r.l., ALESSIOHITECH s.r.l., ELCAM s.r.l., VALLAND s.p.a., e KAMA.SPORT s.r.l. avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dalla normativa vigente in materia di certificazioni antimafia (articolo 92, comma 3, del d.lgs.n. 159/2011 e s.m.i.);

4. di dichiarare non ammesse all'Agevolazione le 4 domande elencate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate;

5. di rettificare da 96 a 93,5 il punteggio assegnato con d.d.s. n. 1078 del 3 febbraio 2022 al progetto ID 3156711, a seguito del mancato riconoscimento della premialità relativa all'appartenenza ad un Cluster Tecnologico Lombardo;

6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si procede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di ricordare a ciascun beneficiario che:

- dovrà accettare l'Agevolazione concessa, come previsto dall'articolo C.4.a del Bando, a pena di decadenza, entro 90 giorni solari consecutivi, calcolati dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- in sede di accettazione, dovrà confermare la data effettiva di inizio e la data prevista di conclusione del progetto;
- dovrà, in ogni caso, concludere il progetto - salvo quanto previsto dall'articolo B.2.b del Bando - entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- qualora, in fase di accettazione, intenda richiedere l'elogiazione della anticipazione dell'Agevolazione, dovrà contestualmente presentare il contratto di garanzia fidejussoria per l'importo dell'anticipo richiesto, redatto sulla base del fac-simile reso disponibile su Bandi OnLine, come previsto dall'articolo C.4.a, comma 2, del Bando;
- 8. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 ed alla d.g.r. n. 5354 dell'11 ottobre 2021 e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione da parte dei singoli beneficiari del contributo concesso;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando Tech Fast Lombardia.

La dirigente
Marina Colombo

— • —

Allegato 1 – DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Data e ora protocollo	Numero protocollo	Id pratica	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Sede operativa (Comune e Provincia)	Titolo del progetto	Tipologia Progetto	Aree di specializzazione (S3)	Esito istruttoria formale
1	10/11/2021 14:19:14	R1.2021.0098802	3156729	09000840968	CARACOL SRL	Lomazzo (CO)	Robotic Additive Manufacturing Metal Integrated System (RAMMIS)	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	10/11/2021 14:19:47	R1.2021.0098807	3156780	05348521005	SCAI SOLUTION GROUP SPA	Segrate (MI)	Sviluppo e definizione di un innovativo sistema gestionale destinato al settore medico ed estetico, in ottica "No contact shop"	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	10/11/2021 14:21:27	R1.2021.0098819	3156691	11803980157	INTEGRATED SYSTEMS ENGINEERING SRL	Milano	Galileo-TMATIC: L'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e deep-learning per il miglioramento del processo produttivo di Tissue Microarray (TMA) per la Medicina di Precisione nel settore oncologico	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	10/11/2021 14:22:29	R1.2021.0098823	3156743	08420680962	ARTGLASS SRL	Monza (MB)	Piattaforma ARTGlass: Le nuove frontiere della Realtà Aumentata grazie allo sviluppo web-app	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	10/11/2021 14:22:49	R1.2021.0098825	3156869	06259750963	ITALBIOTEC SRL	Milano	Smart Water Treatment	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Eco-Industria (Ambiente ed Energia)	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	10/11/2021 14:22:55	R1.2021.0098826	3156943	01866300187	ALISEA SRL	Mezzanino (PV)	Studio e riprogettazione di nuove funzionalità innovative del sistema Remotair	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	10/11/2021 14:23:17	R1.2021.0098828	3156736	04724280963	STUDIO BIANCHINI SRL	Pioltello (MI)	Nuovi percorsi formativi per i lavoratori attraverso i social media	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	10/11/2021 14:25:34	R1.2021.0098841	3156807	08266570962	BIOCUBICA SRL	Milano	SOUNDI - dispositivo medico indossabile per il monitoraggio continuo dei parametri vitali	Sviluppo sperimentale	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	10/11/2021 14:25:39	R1.2021.0098842	3156779	03848130161	ALESSIOHITECH SRL	Medolago (BG)	Progetto ZeroPiù: Sviluppo di una linea innovativa di stampaggio per polimeri espansi completa di stampi realizzati con tecniche di additive manufacturing per un processo eco-friendly e sostenibile	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	10/11/2021 14:25:45	R1.2021.0098843	3156625	03745100127	EXERGY INTERNATIONAL SRL	Olgiate Olona (VA)	Smart-Orc	Sviluppo sperimentale	Eco-Industria (Ambiente ed Energia)	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	10/11/2021 14:26:28	R1.2021.0098849	3156584	09976850967	L.I.F.E. ITALIA SRL	Milano	Wearableclinic	Sviluppo sperimentale	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	10/11/2021 14:26:32	R1.2021.0098850	3156950	01378980153	ELCAM SRL	Lissone (MB)	Recycling For The Future	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	10/11/2021 14:26:40	R1.2021.0098851	3156795	10524560967	QUANTIX ITALIA SRL	Milano	SILVER HYAL – Sviluppo di un innovativo dispositivo medico a base di acido ialuronico per la prevenzione dell'invecchiamento articolare	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	10/11/2021 14:27:47	R1.2021.0098861	3156830	95160560165	CONSORZIO INTELLIMECH	Bergamo	Sistemi di Visione per Piccole Saldature	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
15	10/11/2021 14:28:25	R1.2021.0098864	3156718	00859800146	VALLAND SPA	Piantero (SO)	VALHALLA - VALves for Hydrogen Applications by Low-emission Low-impact Additive manufacturing	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
16	10/11/2021 14:29:23	R1.2021.0098874	3156739	04387780168	KAMA.SPORT SRL	Paratico (BS)	AES - Automated Engine for Sport powered by Kama.	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
17	10/11/2021 14:29:29	R1.2021.0098879	3156697	12421000154	EUDATA Società a Responsabilità Limitata	Milano	Customer experience data analytics	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato 2 – DOMANDE AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

	Data e ora protocollo	ID pratica	Denominazione richiedente	Titolo del progetto	Tipologia progetto	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Investimento Presentato	Spese ammissibili	Agevolazione Richiesta	Agevolazione concessa	Esito finale	Codice CUP	Codice COR
1	10/11/2021 14:19:14	3156729	CARACOL SRL	Robotic Additive Manufacturing Metal Integrated System (RAMMIS)	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	24	17	75	2,5	2,5	2,5	5	80	498.767,10	498.767,10	249.383,55	249.383,55	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E59J22001320007	8135642
2	10/11/2021 14:19:47	3156780	SCAI SOLUTION GROUP SPA	Sviluppo e definizione di un innovativo sistema gestionale destinato al settore medico ed estetico, in ottica "No contact shop"	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	24	15	73	0	0	0	0	73	213.084,69	183.084,69	106.542,35	91.542,35	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J22001290007	8135648
3	10/11/2021 14:21:27	3156691	INTEGRATED SYSTEMS ENGINEERING SRL	Galileo-TMATIC: L'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e deep-learning per il miglioramento del processo produttivo di Tissue Microarray (TMA) per la Medicina di Precisione nel settore oncologico	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	29	22	17	68	2,5	2,5	0	5	73	250.000,00	224.040,88	125.000,00	112.020,44	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22001380007	8135650
4	10/11/2021 14:22:29	3156743	ARTGLASS SRL	Piattaforma ARTGlass: Le nuove frontiere della Realtà Aumentata grazie allo sviluppo web-app	Sviluppo sperimentale	34	22	12	68	2,5	0	0	2,5	70,5	170.682,14	170.682,14	85.341,07	85.341,07	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E59J22001340007	8135652
5	10/11/2021 14:22:49	3156869	ITALBIOTEC SRL	Smart Water Treatment	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	46	23	20	89	2,5	0	2,5	5	94	395.235,80	311.421,12	197.617,90	155.710,56	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22001400007	8135656
6	10/11/2021 14:22:55	3156943	ALISEA SRL	Studio e riprogettazione di nuove funzionalità innovative del sistema Remotair	Sviluppo sperimentale	34	23	15	72	2,5	0	0	2,5	74,5	140.583,50	140.583,50	70.291,75	70.291,75	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E19J22001230007	8135661
7	10/11/2021 14:25:34	3156807	BIOCUBICA SRL	SOUNDI- dispositivo medico indossabile per il monitoraggio continuo dei parametri vitali	Sviluppo sperimentale	34	20	17	71	2,5	2,5	0	5	76	178.294,72	178.294,72	89.147,36	89.147,36	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22001390007	8135665
8	10/11/2021 14:25:39	3156779	ALESSIOHITECH SRL	Progetto ZeroPiù: Sviluppo di una linea innovativa di stampaggio per polimeri espansi completa di stampi realizzati con tecniche di additive manufacturing per un processo eco-friendly e sostenibile	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	24	17	75	2,5	0	0	2,5	77,5	408.343,85	408.343,85	204.171,92	204.171,92	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J22001180007	8135669
9	10/11/2021 14:25:45	3156625	EXERGY INTERNATIONAL SRL	Smart-Orc	Sviluppo sperimentale	38	22	14	74	2,5	0	0	2,5	76,5	147.267,40	147.267,40	73.633,70	73.633,70	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E59J22001310007	8135673
10	10/11/2021 14:26:32	3156950	ELCAM SRL	Recycling For The Future	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	37	20	17	74	2,5	0	0	2,5	76,5	500.329,80	500.329,80	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J22001300007	8135675
11	10/11/2021 14:27:47	3156830	CONSORZIO INTELLIMECH	Sistemi di Visione per Piccole Saldature	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	37	26	18	81	0	0	2,5	2,5	83,5	217.299,45	215.507,78	108.649,73	107.753,89	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E19J22001220007	8135678
12	10/11/2021 14:28:25	3156718	VALLAND SPA	VALHALLA - VALves for Hydrogen Applications by Low-emission Low-impact Additive manufacturing	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	24	11	69	2,5	0	0	2,5	71,5	324.645,02	324.645,02	162.322,51	162.322,51	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E39J22001840007	8135687
13	10/11/2021 14:29:23	3156739	KAMA.SPORT SRL	AES - Automated Engine for Sport powered by Kama.	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	40	29	16	85	0	0	0	0	85	512.137,54	512.137,54	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E59J22001330007	8135682
															3.956.671,01	3.815.105,54	1.972.101,84	1.901.319,10			

Allegato 3 – DOMANDE NON AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

	Data e ora protocollo	ID Pratica	Denominazione richiedente	Titolo progetto	Tipologia progetto	Investimento presentato	Agevolazione richiesta	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità Adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Motivazione
1	10/11/2021 14:23:17	3156736	STUDIO BIANCHINI SRL	Nuovi percorsi formativi per i lavoratori attraverso i social media	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	90.297,20	45.148,60	/	/	/	/	/	/	/	/	/	Il progetto non è ammissibile all'agevolazione, ai sensi dell'art. C.3.c, comma 1, del Bando per il mancato rispetto del criterio di ammissibilità previsto dall'articolo B.2.a, comma 4, lettera c).
2	10/11/2021 14:26:28	3156584	L.I.F.E. ITALIA SRL	Wearableclinic	Sviluppo sperimentale	500.000,00	250.000,00	19	22	15	56	0	0	0	0	56	Il progetto non è ammissibile all'agevolazione richiesta, ai sensi dell'art. C.3.c, comma 2, del Bando in quanto: - non ha conseguito un punteggio sufficiente (ossia pari al 50% del punteggio massimo attribuibile più un punto) nell'ambito di valutazione "Qualità progettuale dell'operazione"; - non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo delle premialità, di almeno 65 punti.
3	10/11/2021 14:26:40	3156795	QUANTIX ITALIA SRL	SILVER HYAL – Sviluppo di un innovativo dispositivo medico a base di acido ialuronico per la prevenzione dell'invecchiamento articolare	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	481.601,20	240.800,60	14	22	15	51	0	2,5	2,5	5	56	Il progetto non è ammissibile all'agevolazione richiesta, ai sensi dell'art. C.3.c, comma 2, del Bando in quanto: - non ha conseguito un punteggio sufficiente (ossia pari al 50% del punteggio massimo attribuibile più un punto) nell'ambito di valutazione "Qualità progettuale dell'operazione"; - non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo delle premialità, di almeno 65 punti.
4	10/11/2021 14:29:29	3156697	EUDATA Società a Responsabilità Limitata	Customer experience data analytics	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	290.881,59	101.808,56	19	19	15	53	0	0	0	0	53	Il progetto non è ammissibile all'agevolazione richiesta, ai sensi dell'art. C.3.c, comma 2, del Bando in quanto: - non ha conseguito un punteggio sufficiente (ossia pari al 50% del punteggio massimo attribuibile più un punto) nell'ambito di valutazione "Qualità progettuale dell'operazione"; - non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo delle premialità, di almeno 65 punti.

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 24 febbraio 2022 - n. 2283

2014IT16RFOP012. Concessione agevolazioni bando AL VIA, Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali (d.d.u.o. 9679 del 7 agosto 2020) POR FESR 2014-2020 Asse prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 53° provvedimento - ID bando RLO12017002423

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020 che proroga la validità del Regolamento (UE) 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023 e che proroga la validità del Regolamento (UE) 651/2014 fino al 31 dicembre 2023 e modifica gli adempimenti pertinenti;

Richiamati:

- la legge regionale 8 agosto 2016 n. 22 che, all'art. 4 comma 29, istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda spa il Fondo destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di favorirne la competitività;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio

2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 06 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali adottato con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 di adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- il d.d.u.o. 21 gennaio 2022 n. 511 con oggetto: «POR FESR 2014-2020. Aggiornamento nomina del responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico» con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito della d.g.r. 17 gennaio 2022 n. XI/5859 «Il Provvedimento Organizzativo 2022», il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi, e programmazione per lo sviluppo economico», quale nuovo Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- il d.d.u.o. 3 febbraio 2022 n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito dei sopra citati provvedimenti, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile dell'azione III.3.c.1.1 per la fase di selezione e concessione relativa alle due misure Al Via approvate con i d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 e n. 9679 del 07 agosto 2020;

Visti, inoltre, in materia di Aiuti di Stato:

- la legge 57/2001 e il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamate:

- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
- il decreto 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;

- la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale, istituiscs una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura Al VIA;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast» ed è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento;
- il decreto 7 agosto 2020 n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova linea «Investimenti aziendali Fast»;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico per la delega alla funzione di organismo intermedio a Finlombarda spa per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto della misura Al Via e della proposta di Terzo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia Al Via;
- la d.g.r. 3 marzo 2021 n. XI/4371 che incrementa la dotazione finanziaria della misura Al Via per la quota di contributo in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 utilizzando le economie maturette sul Fondo Controgaranzie;
- il decreto 19 marzo 2021 n. 3321 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;
- il decreto 2 aprile 2021 n. 4597 con cui è stato disposto l'accertamento di € 4.000.000,00 sull'esercizio 2021 a carico di Finlombarda spa a seguito della riduzione del Fondo Controgaranzie da utilizzare sulla misura Al Via ex d.g.r. XI/4371 del 3 marzo 2021;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. XI/5897 con cui è stato disposto:
 - l'incremento della dotazione finanziaria di effettivi € 6.352.680,00 a copertura delle 82 domande in lista d'attesa;
 - che tutte le risorse della misura Al Via erogate titolo di contributo a fondo perduto in conto capitale, utilizzate per le domande presentate a decorrere dal 22 settembre 2020, sono erogate tramite Finlombarda in qualità di organismo intermedio;
 - l'allineamento del termine massimo per la realizzazione dei progetti al 30 maggio 2023 anche per le domande presentate sul bando di cui al decreto 31 maggio 2017 n. 6439 fermo restando i termini di realizzazione previsti dalle singole linee di intervento;
 - di demandare gli atti contabili per il trasferimento delle risorse a Finlombarda in qualità di Organismo intermedio a seguito dell'approvazione del IV atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento e del II Atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio;

Dato atto che con la già citata d.g.r. 14 luglio 2020 n. XI/3378 si è provveduto tra l'altro a:

- individuare Finlombarda s.p.a., per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
- dare atto che le disponibilità stimabili sulla misura ammonano a euro 15.551.961,00 di cui euro 10.202.081,00 per la quota di accantonamento al Fondo di garanzia ed euro 5.349.880,00 per il contributo in conto capitale;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il n. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Seconde Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- con il decreto 27 dicembre 2016 n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017 n. 498, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016 n. X/5892;
- con il decreto 2 luglio 2019 n. 9690 è stato disposto a favore di Finlombarda l'impegno di € 7.012.500,00 e la liquidazione di € 8.250.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia Al Via;
- con il decreto 26 settembre 2019 n. 13603 è stato disposto l'impegno di € 27.000.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. e la contestuale liquidazione della somma di € 7.500.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia Al Via;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019 n. XI/2569 prevede la riallocazione della somma di € 3.000.000,00 dalla quota riferita ai compensi a Finlombarda spa alla quota riferita ai contributi in conto capitale a favore delle imprese;
- con il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura Al Via per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia Al Via;

Dato atto che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 9679/2020 in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, è stato stabilito che:

- le agevolazioni sulla nuova Linea di Al Via denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
 - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
 - decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA. 57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:
 - la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
 - per le concessioni fino al 30 giugno 2021, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 come modificato dalla Comunicazione C(2020) 4349 final, la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 è effettuata al 31 dicembre 2019;
 - l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

Dato atto altresì che la suddetta d.g.r. 3378/2020 ha stabilito che per le agevolazioni concesse sul Reg. UE 651/2014 sulle linee Sviluppo aziendale e Rilancio Aree produttive:

- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato e non anche in fase di erogazione;
- la specifica sull'avvio dei progetti successiva alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

Dato atto che per la nuova Linea Al Via denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», l'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto:

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- può essere cumulata con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA. 62495;
- è concessa alle imprese che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo a fondo perduto;

Dato atto, inoltre, che per la nuova Linea di Al Via denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», in relazione alla quota di garanzia concessa in regime de minimis (Reg UE 1407/2013):

- l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL attraverso il metodo di cui alla decisione N 182/2010, prorogata nel 2013 da parte della Commissione;
- l'agevolazione non è concessa ad imprese che non rispettano il requisito della sede operativa sul territorio regionale,

Richiamati i seguenti provvedimenti di proroga di tutte le misure della Direzione Generale Sviluppo Economico, tra cui anche la misura Al Via e rientranti nel «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid 19» tempo per tempo vigenti, che hanno disposto le seguenti proroghe:

- dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021 con il d.d.g 31 dicembre 2020 n. 16656, a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid19» di cui all'aiuto SA.59655 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020;
- dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 con il d.d.g. 28 giugno 2021, n. 8808 a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid19» di cui all'aiuto SA.62495 che ha altresì innalzato il massimale previsto dalla sezione 3.1 del Quadro temporaneo;

Visti:

- la Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del quadro temporaneo prorogando fino al 30 giugno 2022 la validità del quadro temporaneo sez da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell'aiuto tra cui anche i massimali della sez 3.1 come segue: fino a 290.000 euro per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del TFUE, fino a 345.000 per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a 2.300.000,00 per tutte le altre imprese;
- il d.l. 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» che all'art. 20 «Modifiche al regime quadro della disciplina degli aiuti» modifica gli artt. 54, 55, 56, 60, 60 Bis, e 61 del d.l. 19 maggio 2020 n. 34 prorogando

sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

Preso atto che il d.l. 228/2021 ha aggiornato la base giuridica nazionale di cui all'art. 54 del DL 34/2020 ss.mm.ii. esclusivamente in merito al termine di validità del Quadro temporaneo;

Richiamato, il d.d.g. n. 18973 del 29 dicembre 2021 che, in considerazione della Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e del d.l. 30 dicembre 2021 n. 228, ha stabilito, per tutte le misure richiamate nel provvedimento tra cui figura la misura Al Via, che le concessioni

- proseguiranno nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste dai bandi, salvo ulteriore successiva proroga del regime e dell'aiuto;
- vengano approvate sotto condizione sospensiva qualora siano superati i massimali di cui all'art. 54 del DL 34/2020 e ss.mm.ii. ma vengano rispettati i massimali di cui alla Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021, nelle more della modifica dei massimali nella base giuridica statale del regime quadro di cui al d.l. 34/2020 e ss.mm.ii. e della successiva notifica in Sani della modifica del massimale 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495;

Vista la Comunicazione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022 con cui la Commissione, aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, SA.62495, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

Dato atto che l'aggiornamento della base giuridica statale in relazione all'innalzamento dei plafond del regime quadro di cui agli articoli 54 e 60 bis d.l. 34/2020 e s.m.i. è avvenuto nel d.l. 27 gennaio 2022 n. 4 c.d. «Decreto Sostegni ter» e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022 ed è già stato oggetto della Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art.5 paragrafo 5 dell'Avviso);

Precisato che l'aiuto della Garanzia, espresso in ESL, è determinato mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE, notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010;

Precisato che, nel rispetto delle regole previste dal regime di aiuto prescelto e dell'art. 65 c.11 del Reg. UE 1303/2014, è consentito il cumulo dell'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA concessa con altre agevolazioni;

Viste le domande di ammissibilità presentate in data successiva al 22 settembre 2020 a valere sull'Avviso di cui al decreto 9679/2020, dalle seguenti imprese:

- Poligrafica bresciana s.r.l., ID 3144171, C.F. 00284490174
- Emmebi impianti s.r.l., ID 3074670, C.F.09560020159
- Arcobaleno s.r.l., ID 2595697, C.F.01480770203
- Dnd martinelli s.r.l., ID 3101228, C.F.02246600981
- Romeo cobalchini s.r.l., ID 3116080, C.F.00818580151
- Frigotech s.r.l., ID 3135829, C.F.01572380986
- Ramet s.r.l., ID 2341687, C.F. 11804450150
- Grices hydraulic CYLINDERS s.r.l., ID 2937949, C.F.03007380136
- ING. DE ALOE COSTRUZIONI s.r.l., ID 2948014, C.F.03395290178
- Duepi s.r.l., ID 2743626, C.F. 02024560167

Verificato l'esito positivo delle istruttorie formale, tecnica ed economico-finanziaria dei progetti sopra elencati, previste rispettivamente agli artt. 24, 25 e 26 dell'Avviso di cui al decreto 9679/2020, nonché l'esito delle verifiche in tema di regolarità contributiva;

Dato atto che dalle istruttorie inerenti i massimali di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo risulta che nessuna delle

imprese con aiuti a valere su tale regime ha superato la soglia di cui al d.l. 34/2020 ss.mm.ii.;

Richiamata la normativa di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 84, commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

Dato atto che:

- il comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- nell'Avviso Al VIA di cui al richiamato d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679 all'articolo 23 «Presentazione delle domande» è richiamato l'Allegato 3 del medesimo Avviso contenente l'elenco della documentazione da allegare in fase di domanda, tra cui rientra il modulo per l'informazione antimafia solo qualora la somma del contributo in conto capitale richiesto ed il 5% dell'importo del finanziamento richiesto, sia pari o superiore a 150.000 euro;
- tutte le imprese richiedenti, a prescindere dal valore dell'agevolazione, devono dichiarare nel modulo di adesione, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

Dato atto altresì che per le imprese:

- Poligrafica bresciana s.r.l., ID 3144171, C.F. 00284490174
- Emmebi impianti s.r.l., ID 3074670, C.F.09560020159
- Dnd martinelli s.r.l., ID 3101228, C.F.02246600981
- Romeo cobalchini s.r.l., ID 3116080, C.F.00818580151
- Ramet s.r.l., ID 2341687, C.F. 11804450150
- Grices hydraulic CYLINDERS s.r.l., ID 2937949, C.F.03007380136
- Duepi s.r.l., ID 2743626, C.F. 02024560167
- il rappresentante legale nel modulo di adesione alla misura ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- il totale dell'aiuto riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, è inferiore a 150.000 euro;

Ritenuto, pertanto, di approvare la concessione delle agevolazioni alle imprese:

- Poligrafica bresciana s.r.l., ID 3144171, C.F. 00284490174
- Emmebi impianti s.r.l., ID 3074670, C.F.09560020159
- Dnd martinelli s.r.l., ID 3101228, C.F.02246600981
- Romeo cobalchini s.r.l., ID 3116080, C.F.00818580151
- Ramet s.r.l., ID 2341687, C.F. 11804450150
- Grices hydraulic CYLINDERS s.r.l., ID 2937949, C.F.03007380136
- Duepi s.r.l., ID 2743626, C.F. 02024560167

Dato atto che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia previste dal d.lgs. 159/2011, Finlombarda s.p.a. ha richiesto il rilascio dell'informazione antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), per le seguenti imprese:

- Arcobaleno s.r.l., PR_MNUTG_Ingresso_0012770_20220222 del 22 febbraio 2022
- Frigotech s.r.l., PR_BSUTG_Ingresso_0014754_20220222 del 22 febbraio 2022
- ING. DE ALOE COSTRUZIONI s.r.l., PR_BSUTG_Ingresso_0011086_20220209 del 09 febbraio 2022

Preso atto dell'art. 3 del d.l. n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120 in tema di antimafia, il quale stabilisce che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria globale da Covid 19, prorogata fino al 31 marzo 2022, ricorre sempre il ca-

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

so d'urgenza e le pubbliche amministrazioni nel corrispondere agevolazioni e benefici economici procedono ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.)

Ritenuto pertanto di approvare la concessione delle agevolazioni sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, benché non siano decorsi i 30 giorni dalla richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi del suddetto art. 3 del d.l. n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120, per le seguenti imprese:

- Arcobaleno s.r.l.,
- Frigotech s.r.l.,
- ING. DE ALOE COSTRUZIONI s.r.l.,

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento sono in carico al Dirigente pro tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno dell'innovazione delle imprese»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto all'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» agli aiuti individuali relativi ai benefici concessi con il presente provvedimento e che i codici COR attribuiti sono indicati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 53° Provvedimento», unitamente all'elenco delle imprese beneficiarie e al beneficio ad ognuna concessa, in particolare:

- in relazione al CAR 7669 si è provveduto alla registrazione degli aiuti in riferimento al regolamento de minimis e al regolamento di esenzione e i relativi COR sono indicati nella colonna COR dell'allegato A «Elenco agevolazioni concesse»;
- in relazione al CAR 17496 (Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato - Covid 19 Sezione 3.1) con misura attuativa ID 23286 e ora aggiornata, a seguito della proroga del quadro temporaneo al 30 giugno 2022, dal CAR 21337 (Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato - Covid 19 artt. 54-61 del DL Rilancio 34/2020 e successive modifiche) con misura attuativa ID 23286, si è provveduto alla registrazione degli aiuti riferiti alla linea di intervento Investimenti aziendali Fast per la quota di contributo in conto capitale e i relativi COR sono indicati nella Colonna COR QT dell'allegato A «Elenco agevolazioni concesse»;

Preso atto inoltre dei seguenti documenti:

- convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020 il cui schema è stato approvato con la d.g.r. 3330 del 06 luglio 2020;
- convenzione tra l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di Organismo intermedio sottoscritta in data 20 luglio 2020;

Richiamati:

- il d.d.g. 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda spa di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura Al Via per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia Al Via;
- il d.d.g. 6 settembre 2021, n. 11761 che, a seguito dell'aumento della dotazione finanziaria di euro 4 milioni per la quota di contributo a fondo perduto a favore delle imprese beneficiarie della misura Al Via, di cui alla richiamata d.g.r. XI/4371 del 3 marzo 2021, ha approvato il primo atto aggiuntivo che adegua l'incarico per lo svolgimento della funzione di organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. per la gestione delle erogazioni dei contributi di cui al d.d.g. 10 dicembre 2020, n. 15488;

Dato atto che la già citata d.g.r. 5897/2022 ha confermato che tutte le risorse della misura Al Via erogate titolo di contributo a fondo perduto in conto capitale, utilizzate per le domande presentate a decorrere dal 22 settembre 2020, sono erogate tramite Finlombarda in qualità di organismo intermedio;

Verificato che l'incarico per la delega della funzione di Organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. per la gestione e l'erogazione dei contributi a fondo perduto a valere sulla misura Al Via di cui al già citato decreto 15488/2020 e s.m.i. prevede al punto C.1 che a favore di Finlombarda spa:

- vengano destinate le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'ammontare complessivo di € 5.349.880,00 (importo quantificato dalla d.g.r. 3378/2020) per la realizzazione degli interventi programmati;
- venga trasferita una prima quota a titolo di anticipazione pari all'80% dell'ammontare complessivo delle risorse per un importo di € 4.279.904,00 conseguentemente all'approvazione della d.g.r. 3378/2020 con la quale, oltre all'istituzione della Linea Al Via Fast, è stata modificata la misura nel suo complesso affidandone la gestione a Finlombarda in qualità di organismo intermedio;

Verificato inoltre che il decreto 11761/2021

- approva il primo atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di Organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. per la gestione e l'erogazione dei contributi a fondo perduto a valere sulla misura Al Via, di cui al decreto 15488/2020;
- prevede che ulteriori tranches di liquidazione delle risorse residue (20% della dotazione iniziale a cui si aggiungono i 4 milioni di euro di incremento di cui alla d.g.r. 4371/2021), saranno erogate sulla base di effettive necessità di cassa e trasferite sulla base di documentazione attestante l'effettivo utilizzo della quota ricevuta da Finlombarda s.p.a. a titolo di anticipazione;

Richiamati:

- il decreto n. 6340 del 12 maggio 2021 di impegno per euro 5.349.880,00 e contestuale liquidazione di euro 4.279.904,00 a favore di Finlombarda spa per la funzione di organismo intermedio per la misura Al Via a seguito della d.g.r. 3378 del 14 luglio 2020;
- il decreto n. 15079 del 08 novembre 2021 di impegno per euro 4.000.000,00 a favore di Finlombarda spa per la funzione di organismo intermedio;

Precisato che l'adozione degli ulteriori atti di impegno delle risorse di cui alla d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5897 e finalizzate all'erogazione dei contributi alle imprese di cui al presente atto avverrà successivamente all'adozione del IV atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento e del II Atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda s.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 53° Provvedimento», con indicazione dei contributi in conto capitale a fondo perduto, per l'importo complessivo di euro € 978.585,75, e degli aiuti in ESL corrispondenti al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 53° Provvedimento», con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 con l'approvazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nel sopra citato d.d.u.o. n. 1037 del 3 febbraio 2022;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nei termini, secondo le previsioni dell'art. 27 paragrafo 1 dell'Avviso di cui al decreto 9679/2020;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 53° Provvedimento», con indicazione dei contributi in conto capitale a fondo perduto, per l'importo complessivo di € 978.585,75 e degli aiuti in ESL corrispondenti al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare la concessione delle agevolazioni alle seguenti imprese:

- POLIGRAFICA BRESCIANA s.r.l., ID 3144171, C.F. 00284490174
- EMMEBI IMPIANTI s.r.l., ID 3074670, C.F. 09560020159
- DND MARTINELLI s.r.l., ID 3101228, C.F. 02246600981
- ROMEO COBALCHINI s.r.l., ID 3116080, C.F. 00818580151
- RAMET s.r.l., ID 2341687, C.F. 11804450150
- GRICES HYDRAULIC CYLINDERS s.r.l., ID 2937949, C.F. 03007380136
- DUEPI s.r.l., ID 2743626, C.F. 02024560167

3. Di approvare la concessione delle agevolazioni sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, benché non siano decorsi i 30 giorni dalla richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati nazionale antimafia (b.d.n.a.) ai sensi del suddetto art. 3 del d.l. n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120, per le seguenti imprese:

- Arcobaleno s.r.l.
- Frigotech s.r.l.
- ING. DE ALOE COSTRUZIONI s.r.l.

4. Di considerare il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.

5. Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda spa per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA"- 53^ Provvedimento

ID progetto (SiAge)	Denominazione	CF	SedeOp-Comune	SedeOp- Provinci- a	Linea selezionata	Totale spese ammisibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Totale aiuto	Altre risorse del Beneficiario Euro	CUP	COR	COR QT
											aiuto in ESL corrispondente a riilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro					
3144171	POLIGRAFICA BRESCIANA SRL	00284490174	Botticino	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 560.000,00	€ 476.000,00	€ 333.200,00	€ 107.100,00	Quadro temporaneo	€ 30.550,66	€ 84.000,00	€ 114.550,66	€ 0,00	E29J22000670006	8131012	8131030
3074670	EMMEBI IMPIANTI SRL	09560020159	Liscate	MI	Linea Sviluppo Aziendale	€ 528.200,00	€ 365.000,00	€ 255.500,00	€ 82.125,00	De minimis	€ 23.426,45	€ 79.230,00	€ 102.656,45	€ 83.970,00	E79J22000660006	8206548	
2595697	ARCOBALENO S.R.L.	01480770203	Castel Goffredo	MN	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 420.000,00	€ 135.000,00	Quadro temporaneo	€ 35.940,78	€ 120.000,00	€ 155.940,78	€ 80.000,00	E99J22000610006	8216659	8217035
3101228	DND MARTINELLI S.R.L.	02246600981	Casto	BS	Linea Sviluppo Aziendale	€ 283.150,00	€ 240.677,50	€ 168.474,25	€ 54.152,44	De minimis	€ 7.245,71	€ 42.472,50	€ 49.718,21	€ 0,00	E59J22000550006	8131153	
3116080	ROMEO COBALCHINI S.R.L.	00818580151	Settimo Milanese	MI	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 280.000,00	€ 238.000,00	€ 166.600,00	€ 53.550,00	Quadro temporaneo	€ 13.269,99	€ 42.000,00	€ 55.269,99	€ 0,00	E69J22000760006	8222151	8222475
3135829	FRIGOTECH SRL	01572380986	Lumezzane	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 795.000,00	€ 675.750,00	€ 473.025,00	€ 152.043,75	Quadro temporaneo	€ 35.603,33	€ 119.250,00	€ 154.853,33	€ 0,00	E39J22000850006	8248337	8248593
2341687	RAMET SRL	11804450150	Rosate	MI	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 797.555,00	€ 400.000,00	€ 280.000,00	€ 90.000,00	Quadro temporaneo	€ 24.033,14	€ 119.633,25	€ 143.666,39	€ 277.921,75	E19J22000740006	8222537	8222798
2937949	GRICES HYDRAULIC CYLINDERS SRL	03007380136	Valgrehentino	LC	Linea Sviluppo Aziendale	€ 700.000,00	€ 595.000,00	€ 416.500,00	€ 133.875,00	De minimis	€ 33.550,07	€ 105.000,00	€ 138.550,07	€ 0,00	E59J22000570006	8203935	
2948014	ING. DE ALOE COSTRUZIONI S.R.L.	03395290178	Brescia	BS	Linea Sviluppo Aziendale	€ 3.000.000,00	€ 2.850.000,00	€ 1.995.000,00	€ 641.250,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	€ 128.828,21	€ 150.000,00	€ 278.828,21	€ 0,00	E89J22000930006	8131225	
2743626	DUEPI S.R.L.	02024560167	Palazzolo sull'Oglio	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 780.000,00	€ 186.700,00	€ 130.690,00	€ 42.007,50	Quadro temporaneo	€ 9.132,63	€ 117.000,00	€ 126.132,63	€ 476.300,00	E49J22000740006	8204616	8204918
						€ 8.523.905,00	€ 6.627.127,50	€ 4.638.989,25	€ 1.491.103,69		€ 341.580,97	€ 978.585,75	€ 1.320.166,72	€ 918.191,75			

D.d.u.o.24 febbraio 2022 - n. 2287

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo di € 5.966,10 all'impresa C.R.B. - Calzaturifici Riuniti Bustesi - s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2343953 - Contestuale economia DI € 2.315,70 - CUP E41B21003990004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.**INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;

- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n. 1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emissione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emissione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n. 1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia (d.d.u.o. 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione»

Richiamato il decreto 20 luglio 2021, n. 9904 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2343953	C.R.B. - CALZATURIFICI RIUNITI BUSTESI - S.R.L.	01235380126	16.563,60	8.281,80	E41B21003990004	5740857

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 8.281,80 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	9425	€ 4.140,90
14.01.203.10855	2021	9430	€ 2.898,63
14.01.203.10873	2021	9435	€ 1.242,27

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
- nel caso in cui, successivamente all'ammissione della domanda, una delle fiere selezionate venga annullata da parte dell'organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, si specifica quanto segue:
 - se l'annullamento della fiera riduce l'importo delle spese presentate in rendicontazione al di sotto della soglia del 60% delle spese inizialmente approvate, tale domanda si considera comunque ammissibile, rispetto al suddetto requisito;
 - nel caso in cui, a seguito degli annullamenti, si realizzzi una sola partecipazione ad una fiera, si procederà con la ridefinizione del contributo concesso nella percentuale del 50% della spesa (per i Nuovi espositori) o 40% (per gli Espositori abituali), aumentata delle eventuali maggiorazioni riconosciute a microimprese e startup;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenta la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apporre al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4.a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 11.932,21, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 5.966,10;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5740857
- Codice variazione concessione COVAR: 754355

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 28 settembre 2021 con protocollo O1.2021.0034240;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda S.p.A. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa C.R.B. - CALZATURIFICI RIUNITI BUSTESI - S.R.L. (codice fiscale 01235380126 e codice beneficiario 487532) per un importo pari ad € 5.966,10 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	9425	€ 2.983,05
10855	2021	9430	€ 2.088,14
10873	2021	9435	€ 894,91

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 20 luglio 2021, n. 9904 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 2.315,70 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2021	9425	- € 1.157,85
10855	2021	9430	- € 810,49
10873	2021	9435	- € 347,36

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (28 settembre 2021) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa C.R.B. - CALZATURIFICI RIUNITI BUSTESI - S.R.L. in € 5.966,10 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 5.966,10 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impe- gno	Imp. Pe- rente	Da liqui- dare
C.R.B.- CALZA- TURIFICI RIUNITI BUSTESI -S.R.L.	487532	14.01.203.10873	2021 / 9435 / 0		894,91
C.R.B.- CALZA- TURIFICI RIUNITI BUSTESI -S.R.L.	487532	14.01.203.10839	2021 / 9425 / 0		2.983,05

C.R.B.- CALZA- TURIFICI RIUNITI BUSTESI -S.R.L.	487532	14.01.203.10855	2021 / 9430 / 0		2.088,14
---	--------	-----------------	-----------------	--	----------

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 2.315,70 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impe- gno	N. Im- pegno	Sub	Economia ANNO 2022	Eco- nomia ANNO 2023	Eco- nomia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	9425	0	-1.157,85	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	9430	0	-810,49	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	9435	0	-347,36	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regionelombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

D.d.u.o. 25 febbraio 2022 - n. 2403

2014IT16RFOP012 - RLO12019008323 (Mis B) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove mpmi - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 63.673,21 all'impresa Calzaturificio Bieffeghi s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500424 - Contestuale economia di € 11.326,79 - CUP E84E20000270007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. 7 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Visti gli articoli del Bando:

- C.5. ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;

- esito negativo delle verifiche antimafia;
- C.5.3 ai sensi del quale, qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il contributo verrà proporzionalmente rideterminato, sempre nel rispetto della percentuale di copertura ammessa (40% per Misura A e 50% per Misura B) e a condizione che, a pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto ammesso. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto del 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

Richiamato il decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con il quale è stata concessa all'impresa CALZATURIFICIO BIEFFEGI S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
B	€ 160.135,57	€ 75.000,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 75.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24416	€ 37.500,00
14.01.203.10855	2021	24436	€ 26.250,00
14.01.203.10873	2021	24479	€ 11.250,00

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione ai sensi dei quali le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 164.040,48, sono state ritenute non ammissibili spese per € 36.694,06, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CALZATURIFICIO BIEFFEGI S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1500424 per le motivazioni esposte nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 75.000,00 è ride determinato in € 63.673,21;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1646492;
- Codice variazione concessione COVAR: 753935;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2021 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 17 giugno 2021 con protocollo O1.2021.0027684;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa CALZATURIFICIO BIEFFEGI S.R.L. (codice fiscale 09706160968 e codice beneficiario 991962) per un importo pari ad € 63.673,21 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	24416	€ 31.836,61
14.01.203.10855	2021	24436	€ 22.285,62
14.01.203.10873	2021	24479	€ 9.550,98

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 11.326,79 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2021	24416	-€ 5.663,39
14.01.203.10855	2021	24436	-€ 3.964,38
14.01.203.10873	2021	24479	-€ 1.699,02

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando in ragione della complessità delle istruttorie e dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n.1037 sopra citato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa CALZATURIFICIO BIEFFEGI S.R.L. in € 63.673,21 per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo spettante all'impresa CALZATURIFICIO BIEFFEGI S.R.L. (codice fiscale 09706160968) per un importo pari ad € 63.673,21 come di seguito riportato:

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

Beneficia- rio/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liqui- dare
CALZATU- RIFICO BIEFFEGI SRL	991962	14.01.203.10839	2021 / 24416 / 0		31.836,61
CALZATU- RIFICO BIEFFEGI SRL	991962	14.01.203.10855	2021 / 24436 / 0		22.285,62
CALZATU- RIFICO BIEFFEGI SRL	991962	14.01.203.10873	2021 / 24479 / 0		9.550,98

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 11.326,79 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impe- gno	N. Im- pegno	Sub	Economia ANNO 2022	Eco- nomia ANNO 2023	Eco- nomia ANNO 2024
14.01.203.10839	2021	24416	0	-5.663,39	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24436	0	-3.964,38	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24479	0	-1.699,02	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 26 febbraio 2020, n. 2413 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

ALLEGATO 1 - CALZATIRIFICIO BIEFFEGI SRL - PROG ID 1500424 - RIDETERMINA

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPRIMATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO NON AMMESSO
1. Acquisto di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	€ 48.200,00	€ 56.338,50	€ 30.373,00	€ 25.965,50
3. Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Servizi di consulenza esterna specificistica non relativa all'ordinaria amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Spese di personale	€ 25.218,20	€ 25.218,20	€ 20.054,55	€ 5.163,65
6. Spese generali	€ 8.826,37	€ 8.826,37	€ 7.019,09	€ 1.807,28
7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione) per erogazione di servizi, attrezzature, materiali e software (escluso uso e leasing)	€ 67.891,00	€ 67.680,00	€ 67.480,00	€ 0,00
8. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di imprese/professionale	€ 10.000,00	€ 5.977,41	€ 2.219,78	€ 3.757,63
TOTALE IMPORTI	€ 160.135,57	€ 164.040,48	€ 127.346,42	€ 36.694,06

INVESTIMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 127.346,42		
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 75.000,00		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 43.473,21		
ECONOMIA	€ 11.326,79		

SPESA NON AMMESSA	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI RIDETERMINA
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	18 del 28/12/2020	€ 1.251,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	4 del 04/02/2021	€ 1.251,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	1 del 18/01/2021	€ 5.025,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica e di canone assistenza, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	5 del 07/04/2020	€ 9.814,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica formazione e rimborsò spese, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	13 del 16/09/2019	€ 1.680,00	ridotto importo per la non ammissibilità della tipologia di spesa "servizio di consulenza informatica" non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software", come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, Lo spesa non può essere rialocata alla voce di costo 7.4 "servizi di consulenza esterna specificistica", in quanto non prevista nel budget iniziale approvato.
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	17 del 12/12/2019	€ 250,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	18 del 30/12/2019	€ 2.040,00	ridotto importo per la non ammissibilità della tipologia di spesa "servizio di formazione e servizi manutenzione" non previste alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software", come da dichiarazione integrativa acquista dal fornitore Zanella.
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	16 del 12/11/2020	€ 3.620,50	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista e sottoscritta dal fornitore Zanella, la fattura fa riferimento a servizi di consulenza informatica, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	34 del 29/01/2021	€ 832,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista dal fornitore Winservice srl, la fattura fa riferimento a servizi di manutenzione ed assistenza software, tipologia non prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
2. Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, saas e simili	504 del 26/02/2021	€ 202,00	Spesa non ammessa, come da dichiarazione integrativa acquista dal fornitore Winservice srl, la fattura fa riferimento a servizi di manutenzione ed assistenza software, tipologia prevista alla voce di costo 7.2 delle Linee Guida alla rendicontazione "Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software";
5. Spese di personale		€ 5.163,65	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7,5 delle Linee Guida per la rendicontazione;
6. Spese generali		€ 1.807,28	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 7,6 delle Linee Guida per la rendicontazione;
8. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di imprese/professionale	132-2020 del 30/06/2020	€ 3.757,63	Spesa non ammessa ai sensi dell'art. 7,8 delle linee guida per la rendicontazione, non strettamente funzionale e necessaria all'installazione dei beni previsti alla voce di costo 7.7, trattasi di installazione fotovoltaic e sistema di conta persone

€ 36.694,06

D.G. Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione

D.d.g. 23 febbraio 2022 - n. 2188

Determinazioni in ordine all'iter di aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati

- la legge regionale del 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», ed in particolare l'art. 25, comma 2, che istituisce, su istanza dei gestori e sulla base dei dati forniti dai comuni, dagli ostelli stessi o dalle associazioni di categoria, l'elenco regionale degli ostelli aventi i servizi e gli standard qualitativi previsti dal regolamento di cui all'art. 37 della suddetta legge e ne che prevede l'aggiornamento sulla base dei dati forniti dai comuni, dagli ostelli stessi o dalle associazioni di categoria;
- il regolamento regionale del 5 agosto 2016, n. 7 «Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della Legge Regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo)» approvato con d.g.r. del 2 agosto 2016, n. X/5477 e s.m.i.;
- la d.g.r. X/6117 del 16 gennaio 2017, inerente all'approvazione dei contrassegni identificativi delle strutture ricettive non alberghiere che dispone, tra l'altro, che i contrassegni identificativi debbano essere riprodotti a cura dei titolari dell'attività su supporti grafici con le dimensioni, le forme, i colori e le immagini di cui all'allegato A) della stessa;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la relativa nota di aggiornamento del DEFER 2021 approvata con d.g.r. del 29 ottobre 2021, n. 5934, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 111 Econ. 6.02.»Sostegno della mobilità dei giovani e sostegno e valorizzazione della rete di accoglienza degli ostelli»;

Visto il d.d.g. del 22 novembre 2021, n. 15817 «Determinazioni in ordine all'iter di aggiornamento dell'Elenco regionale degli ostelli di Lombardia ai sensi dell'art. 25, legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»» che ai fini della semplificazione e digitalizzazione della procedura stabilisce:

- l'utilizzo della piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it, per la presentazione delle domande di iscrizione all'Elenco regionale degli ostelli e per le successive fasi di aggiornamento dell'elenco stesso, secondo il seguente iter:
 - inserimento e/o verifica ed eventuale aggiornamento dei dati da parte dei gestori degli ostelli;
 - invio della richiesta;
 - istruttoria e successiva accettazione o diniego della domanda da parte della Struttura Politiche Giovanili;
 - iscrizione all'interno dell'elenco da parte della Struttura Politiche Giovanili;
 - che a partire dall'anno 2022 i gestori degli ostelli potranno verificare e aggiornare i dati relativi alle proprie strutture o presentare domanda di iscrizione all'Elenco regionale degli ostelli a partire dal 1° gennaio e fino alle ore 12:00 del 30 settembre di ogni anno;
 - che l'aggiornamento dell'Elenco regionale ostelli viene approvato entro il 31 dicembre di ogni anno;

Rilevato che, sulla base della procedura illustrata, gli effetti dell'inserimento di nuove domande di iscrizione all'Elenco nonché dell'aggiornamento dei dati relativi alle strutture per cui è già stata presentata istanza hanno effetto solo con l'approvazione dell'aggiornamento annuale dell'Elenco regionale, prevista entro il 31 dicembre;

Valutato necessario, coerentemente con il disposto del comma 2, art. 2 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, concludere il procedimento conseguente la presentazione dell'istanza o l'aggiornamento della stessa entro 30 giorni;

Valutato inoltre opportuno semplificare l'iter procedurale connesso alla gestione dell'elenco regionale ostelli per i gestori, pre-

vedendo la possibilità di accedere alla piattaforma e gestire le proprie istanze senza limiti temporali, ricevendo l'esito del procedimento entro 30 giorni;

Ritenuto pertanto di:

- prevedere che i soggetti gestori degli ostelli potranno utilizzare la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it al fine di:
 - inviare l'istanza di inserimento della propria struttura nell'Elenco regionale degli ostelli;
 - consultare ed eventualmente aggiornare i dati relativi ad istanze già presentate, con l'impegno a trasmettere tempestivamente eventuali variazioni relativamente a denominazione sociale, Legale Rappresentante e modifiche nel possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dal sopracitato Regolamento Regionale del 5 agosto 2016, n. 7;
 - consultare lo stato istruttorio della propria istanza, provvedendo ad eventuali richieste di integrazioni;
 - scaricare il contrassegno identificativo previsto per gli ostelli inseriti nell'Elenco regionale ai sensi della DGR del 16 gennaio 2017, n. 6117, da esporre in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive;
 - disporre che l'esito del procedimento venga comunicato sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it e a mezzo PEC a cura del dirigente della Struttura competente;
 - provvedere all'aggiornamento continuo dell'Elenco regionale degli ostelli, curandone la pubblicazione sempre aggiornata sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sul portale <https://dati.lombardia.it>;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti legislativi dell'XI legislatura e in particolare il II Provvedimento organizzativo 2021, approvato con d.g.r. del 25 gennaio 2021 n. 4222, con cui è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione generale Sviluppo Città metropolitana, giovani e comunicazione;

DECRETA

1. di prevedere che i soggetti gestori degli ostelli potranno utilizzare la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it al fine di:

- inviare l'istanza di inserimento della propria struttura nell'Elenco regionale degli ostelli;
- consultare ed eventualmente aggiornare i dati relativi ad istanze già presentate;
- consultare lo stato istruttorio della propria istanza, provvedendo ad eventuali richieste di integrazioni, con l'impegno a trasmettere tempestivamente eventuali variazioni relativamente a denominazione sociale, Legale Rappresentante e modifiche nel possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dal sopracitato Regolamento Regionale del 5 agosto 2016, n. 7;
- scaricare il contrassegno identificativo previsto per gli ostelli inseriti nell'Elenco regionale ai sensi della d.g.r. del 16 gennaio 2017, n. 6117, da esporre in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive;

2. di disporre che l'esito del procedimento venga comunicato sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it e a mezzo PEC a cura del dirigente della Struttura competente;

3. di provvedere all'aggiornamento continuo dell'Elenco regionale degli ostelli, curandone la pubblicazione sempre aggiornata sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sul portale <https://dati.lombardia.it>;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sulla piattaforma Bandi online e sul portale di Regione Lombardia.

Il direttore generale
Francesco Foti

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 25 febbraio 2020 - n. 2429

Presa d'atto della costituzione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy agroalimentare Symposium, impegno di spesa per la realizzazione di 4 percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) per l'a.f. 2021/22 - Impegni pluriennali

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il decreto ministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- il decreto ministeriale del 7 febbraio 2013 avente ad oggetto Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS
- decreto n. 17912 del 6 dicembre 2019 «P.O.R. FSE 2014/2020 - Approvazione delle indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi,

acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS»;
- la d.g.r. n. 4806 del 31 maggio 2021, con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia Nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR», il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:
 - l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
 - il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni
 - la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionali

Preso atto che con la d.g.r. n. XI/4994 del 05 luglio 2021 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la d.g.r. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22», è stato previsto lo stanziamento di una quota di € 1.850.000,00 per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e per la realizzazione di percorsi ITS da parte delle stesse;

Preso atto del decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 1284 del 2 agosto 2021 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo dell'Istruzione Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 14.370.685,00;

Visto il Decreto n. 14678 del 02 novembre 2021 con cui è stata accertata la somma di € 14.370.685,00 assegnata a Regione Lombardia dal Ministero dell'Istruzione con il decreto dipartimentale n. 1284 del 2 agosto 2021;

Richiamato il decreto n. 9884 del 19 luglio 2021 con cui è stato approvato, ai sensi della d.g.r. n. 4994 del 5 luglio 2021, l'invito per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS da avviare nell'a.f. 2021/2022 con uno stanziamento di euro 1.850.000,00;

Dato atto che con il decreto n. 13216 del 5 ottobre 2021 con cui sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Invito sopra richiamato;

Dato atto che con il decreto richiamato al punto precedente sono stati approvati:

- la manifestazione di interesse presentata dall'Istituto di Istruzione Superiore Vincenzo Dandolo di Brescia per la costituzione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy agroalimentare Symposium, in breve Fondazione ITS SYMPOSIUM di Rodengo Saiano (BS)
- la realizzazione di 4 percorsi formativi ITS indicati nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il costo complessivo dei percorsi ITS proposti, pari a € 1.168.960,00 di cui € 759.824,00 a titolo di contributo pubblico;
- di provvedere all'assunzione degli impegni di spesa a seguito della costituzione e dell'acquisizione della personalità giuridica da parte delle costituente Fondazioni;

Richiamato il decreto n. 15725 del 18 novembre 2021 con cui è stata approvata la proroga alla data del 4 aprile 2022, del termine fissato per la costituzione delle Fondazioni e l'avvio dei percorsi ammessi con il decreto 13216 del 5 ottobre 2021

Preso atto che con PEC del 3 febbraio 2022 - prot. E1.2022.0047878, è stata trasmessa la documentazione relativa alla costituzione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy agroalimentare Symposium, in breve Fondazione ITS SYMPOSIUM, Via Pavoni, 15 - 25050 - Rodengo Saiano (BS) - C.F. e P. IVA 04316760984 che comprende:

- Atto costitutivo e Statuto;
- Disposizione del 28 gennaio 2022 della Prefettura di Brescia

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

relativa all'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 631;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»

Ritenuto, pertanto, necessario assumere l'impegno di spesa della somma complessiva di € 759.824,00 con la seguente articolazione:

- € 379.912,00 con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1, capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2022;
- € 379.912,00 sul capitolo 13864 del Bilancio 2022 ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2023 al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71J21000030001;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini stabiliti con il decreto n. 15725 del 18 novembre 2021 in coerenza con la d.g.r. n. XI/4994 del 05 luglio 2021 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la d.g.r. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui è stata prevista la costituzione di nuove Fondazioni ITS;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. del 16 dicembre 2021 n. 100 «Bilancio di Previsione 2022 - 2024»;
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2021,

n. 19043 «Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024»;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021» contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- la d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021 «XIII Provvedimento organizzativo 2021» contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

DECRETA

1. di prendere atto della costituzione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy agroalimentare Symposium, in breve Fondazione ITS SYMPOSIUM, Via Pavoni, 15 - 25050 - Rodengo Saiano (BS) - C.F. e P.IVA 04316760984, la cui documentazione è pervenuta con PEC del 03 febbraio 2022 - prot. E1.2022.0047878, e comprende;

- Atto costitutivo e Statuto;
- Disposizione del 28 gennaio 2022 della Prefettura di Brescia relativa all'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 631;

2. di assumere l'impegno di spesa della somma complessiva di € 759.824,00 per la realizzazione di 4 percorsi formativi ITS indicati nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto, con la seguente articolazione:

- € 379.912,00 con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1, capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2022;
- € 379.912,00 sul capitolo 13864 del Bilancio 2022 ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2023 al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni esigibili negli esercizi sopraindicati;

3. di impegnare l'importo complessivo di euro 379.912,00 a favore di FONDAZIONE ITS SYMPOSIUM (cod. 1008189), imputato al capitolo di spesa 4.05.104.13864 dell'esercizio finanziario 2022 attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione

4. Di dare mandato all'U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata e alla re-imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2023 ;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

ALLEGATO A

ELENCO PERCORSI ITS DELLA FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE SYMPOSIUM PER L'ANNO FORMATIVO 2021- 22
APPROVATI CON IL DECRETO n. 13216 del 05/10/2021

N.	Denominazione costituenda Fondazione	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Provincia	Sede Legale Comune	Area tecnologica percorso	Ambito Professionale percorso	Denominazione nazionale percorso	Denominazione specifica percorso	Monte Ore	Costo Totale	Contributo Pubblico	Cofinanziament o privato
1	FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE SYMPOSIUM	Convento dei Frati Francescani - Via Pavoni 15	Brescia	Rodengo Saiano	Area n. 4 NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1-Sistema agroalimentare	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI – ENOLOGIA E VITICOLTURA SOSTENIBILI	2000	292.240,00 €	189.956,00 €	102.284,00 €
2	FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE SYMPOSIUM	Convento dei Frati Francescani - Via Pavoni 15	Brescia	Rodengo Saiano	Area n. 4 NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1-Sistema agroalimentare	TECNICO SUPERIORE PER IL CONTROLLO, LA VALORIZZAZIONE E IL MARKETING DELLE PRODUZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE PER IL CONTROLLO, LA VALORIZZAZIONE E IL MARKETING DELLE PRODUZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI – MARKETING E TURISMO DEL VINO	2000	292.240,00 €	189.956,00 €	102.284,00 €
3	FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE SYMPOSIUM	Convento dei Frati Francescani - Via Pavoni 15	Brescia	Rodengo Saiano	Area n. 4 NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1-Sistema agroalimentare	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI TECNICO	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI – SISTEMI ZOOTECNICI E TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	2000	292.240,00 €	189.956,00 €	102.284,00 €
4	FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE SYMPOSIUM	Convento dei Frati Francescani - Via Pavoni 15	Brescia	Rodengo Saiano	Area n. 4 NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1-Sistema agroalimentare	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI – SPECIALTY FOOD E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	2000	292.240,00 €	189.956,00 €	102.284,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

D.d.u.o. 25 febbraio 2022 - n. 2430

Approvazione dello scorrimento della graduatoria dei progetti di Istruzione tecnica superiore (ITS) per l'anno formativo 2021/22 approvati con il decreto n. n. 14011 del 20 ottobre 2021. Impegni pluriennali

IL DIRIGENTE DELL'U.O
SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008»;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- decreto n. 17912 del 06 dicembre 2019 «P.O.R. FSE 2014/2020 – Approvazione delle indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019;

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 «recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per

il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute», con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

Preso atto che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3062 del 20 aprile 2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22»;
- la d.g.r. n. 3646 del 13 ottobre 2020 «Incremento delle risorse programmate con la d.g.r. n. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22»;
- la d.g.r. n. 4994 del 05 luglio 2021 con cui sono state approvate: «Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la D.G.R. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22»;

Richiamata la d.g.r. n. 4806 del 31 maggio 2021, con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR», il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema regionale delle imprese

Preso atto del decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 1284 del 2 agosto 2021 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regione del fondo per l'istruzione tecnica superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 14.370.685,00;

Visto il decreto n. 14678 del 2 novembre 2021 con cui è stata accertata la somma di € 14.370.685,00 assegnata a Regione Lombardia dal Ministero dell'Istruzione con il decreto dipartimentale n. 1284 del 2 agosto 2021;

Richiamato il decreto n. 10143 del 23 luglio 2021 con cui è approvato, ai sensi della d.g.r. n. 4994 del 5 luglio 2021, l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore di nuovi percorsi e di azioni di miglioramento per l'a.f. 2021/2022 con uno stanziamento di 12.520.685,00 quale quota messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamato il decreto 14011 del 20 ottobre 2021 con cui sono stati approvati gli esiti delle istruttorie e della valutazione dei progetti presentati sull'avviso pubblico, approvato con il decreto n. 10143/2021, per la realizzazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) di nuovi percorsi e di azioni di miglioramento per l'a.f. 2021/2022

Dato atto, in particolare, che con il decreto citato al punto precedente sono stati approvati i seguenti interventi per un fabbisogno finanziario complessivo pari a € 12.745.971,46:

- n. 42 percorsi nuovi ITS ammessi e finanziati per un importo di € 8.901.783,96;
- n. 8 nuove edizioni di percorsi confermati per un importo di € 1.753.440,00;
- n. 8 progetti per azioni di miglioramento per un importo di € 2.090.747,50;

Richiamato il decreto n. 108 del 12 gennaio 2022 con cui è stata approvata la proroga fino al 31 gennaio 2022, del termine di avvio dei percorsi approvati con il decreto n. 14011/2021

Dato atto che il decreto n. 10143 del 23 luglio 2021 con cui è approvato l'Avviso pubblico

- all'art. «C.5 Scorrimento della graduatoria» si stabilisce quando segue:

- In caso di mancato avvio di percorsi ammessi e finanziati è possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria per i percorsi ammessi e non finanziati che risultano avviati dalle Fondazioni ITS entro i termini previsti dall'Avviso.
- In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – www.fse.regione.lombardia.it .

Richiamato il decreto 15263 del 11 novembre 2021 avente ad oggetto «Approvazione degli impegni di spesa, per un importo complessivo di € 12.509.088,46 a favore delle fondazioni ITS per la realizzazione dei percorsi ITS e delle azioni di miglioramento approvati con il decreto n. 14011 del 20 ottobre 2021;

Dato atto che l'impegno assunto a favore delle fondazioni ITS è riferito ad un'unica pratica all'interno della quale sono presenti uno o più percorsi;

Preso atto che alla data del 31 gennaio 2022, non risultano avviati i percorsi ammessi e finanziati indicati nell'allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che con la Comunicazione di economia n. 43 del 2 febbraio 2022 si è proceduto ad economizzare le risorse dei percorsi ITS non avviati ad eccezione dell'impegno a favore delle Fondazioni che hanno attivato un percorso ammesso ma non finanziato di pari importo, presente nella stessa pratica;

Ritenuto, pertanto, di procedere:

- con lo scorrimento della graduatoria come da allegato B – parte integrante e sostanziale del presente atto mantenendo l'impegno a favore delle Fondazioni che, all'interno della stessa pratica, pur non avendo attivato un percorso finanziato hanno avviato un percorso non finanziato di pari importo;
- con l'integrazione dell'impegno a favore delle fondazioni solo per la quota relativa ai percorsi che hanno maturato il finanziamento come risultante dall'Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente atto

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono i seguenti:

coden	ID pratica	FONDAZIONI	codice fiscale	CUP
887646	3204731	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	91056070120	E21B21003620007
887648	3202004	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	E11B21004530007
891411	3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	E11B21004570007

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all' allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»

Ritenuto, pertanto, necessario assumere l'impegno di spesa della somma complessiva di € 833.145,92 con la seguente articolazione:

- € 666.516,74 con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1, capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2022;
- € 166.629,18 sul capitolo 13864 del Bilancio 2022 ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2023 al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni esigibili negli esercizi sopraindicati;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (traccialibilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r. n. 4994 del 5 luglio 2021 e dai successivi decreti sopra citati al fine di garantire l'avvio dei percorsi ITS in tempi coerenti con il calendario dell'anno formativo 2021/22;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. del 16 dicembre 2021 n. 100 «Bilancio di Previsione 2022 – 2024»;
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2021, n. 19043 «Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024»;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021» contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 03 marzo 2022

- la d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021 «XIII Provvedimento organizzativo 2021» contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

DECRETA

1. di prendere atto del mancato avvio dei percorsi ITS ammessi e finanziati sull'Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore di nuovi percorsi e di azioni di miglioramento per l'a.f. 2021/2022 di cui al decreto n. 10143 del 23 luglio 2021, come da allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare lo scorimento della graduatoria, nel rispetto dell'art. C.5 «Scorimento della graduatoria» di cui al decreto n. 10143/2021, a favore dei percorsi avviati ma non finanziati come da allegato B - parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare, per i motivi esposti in premessa la somma complessiva di € 833.145,92 con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1, capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2022, così come risulta dall'Allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assumere i seguenti impegni di spesa a favore dei beneficiari indicati in tabella con la seguente articolazione:

- € 666.516,74 con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1, capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2022;
- € 166.629,18 sul capitolo 13864 del Bilancio 2022 ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2023;

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
FONDAZIONE ITS PER LA FILIERA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA INTERMODALE	887646	4.05.104.13864	164.836,74	0,00	0,00
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBSACA- DEMY	887648	4.05.104.13864	175.344,00	0,00	0,00
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	891411	4.05.104.13864	326.336,00	0,00	0,00

6. Di dare mandato all'U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata e alla re-imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2023 ;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

— • —

ALLEGATO A

AVVISO 19222 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DI NUOVI PERCORSI E DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO - A.F. 2021/2022
ELENCO PERCORSI FINANZIATI NON AVVIATI

ID Domanda	Denominazione Fondazione ITS	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Provincia	Sede Legale Comune	Area tecnologica	Ambito Professionale	Denominazione nazionale	Denominazione specifica	Monte Ore	Tipologia finanziamento	Tipologia percorso	Costo Totale	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	DATA AVVIO
3204460	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile: delle Persone e delle Merci	03981670163	VIA SAN BERNARDINO 139/V	Bergamo	Bergamo	2 - Mobilità sostenibile	2.3 - Gestione Infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 - Tecnico Superiore per l'infomobilità e infrastrutture logistiche	Tecnico Superiore per la Supply Chain e i Sistemi Logistici 4.0	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3202830	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	93073660206	Via dei Toscani 3	Mantova	Mantova	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1 - Sistema agro - alimentare	4.1.1 - Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI - PROCESSI ENOLOGICI E VITICOLI	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	192.878,40	99.361,60	non avviato
3202830	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	93073660206	Via dei Toscani 3	Mantova	Mantova	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1 - Sistema agro - alimentare	4.1.2 - Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	TECNICO SUPERIORE IN FOOD DIGITAL MARKETING	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	213.335,20	78.904,80	non avviato
3202004	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	VIA PREVITALI 18	Bergamo	Bergamo	1 - Efficienza energetica	1.2 - Processi e impianti ad elevata efficienza energetica e a risparmio energetico	1.2.2 - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	HIGH ENERGY SAVING SYSTEMS AND PROCESSES	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3204227	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies Talent Factory	97753810155	Via San Vittore 21	Milano	Milano	6 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.1 - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1 - Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	INTERNET OF THINGS & INDUSTRIAL AUTOMATION SPECIALIST - TECNICO SUPERIORE SVILUPPATORE SOFTWARE PER IL TELECONTROLLO DI DISPOSITIVI IOT -	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	201.645,00	90.595,00	non avviato
3204227	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies Talent Factory	97753810155	Via San Vittore 21	Milano	Milano	6 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.1 - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1 - Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	FINTECH SOFTWARE DEVELOPER - Tecnico Superiore esperto in programmazione back-end a supporto dell'ambito Finance	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	201.645,00	90.595,00	non avviato
3203330	Fondazione ITS Energia, ambiente e Edilizia sostenibile	94628870159	via Luigi Ronchi 12	Monza e della Brianza	Vimercate	1 - Efficienza energetica	1.2 - Processi e impianti ad elevata efficienza energetica e a risparmio energetico	1.2.2 - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	BIM SPECIALIST - Specialista della digitalizzazione dei processi edili	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3202203	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati	03547030126	Viale Stelvio 173	Varese	Busto Arsizio	6 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.3 - Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1 - Tecnico Superiore per le architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	MANUFACTURING DESIGN AND DIGITAL TRANSFORMATION	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3203067	Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali Innovaprofessioni	97685780153	VIALE MURILLO 17	Milano	Milano	5 - Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo	5.1 - Turismo e attività culturali	5.1.2 - Tecnico superiore per la gestione delle stutture turistico - ricettive	Food and Beverage Innovation and Hi Tech Manager	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	201.645,60	90.594,40	non avviato
3204643	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie e per il made in Italy - la filiera agroalimentare: risorsa per lo sviluppo della Lombardia	92560530153	Via Einstein snc Cascina Codazza	Lodi	Lodi	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1 - Sistema agro - alimentare	4.1.1 - Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Tecnico Superiore esperto dei processi fermentativi nella filiera agroalimentare	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	204.568,00	87.672,00	non avviato
3203899	Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy	91033930198	Matilde di Canossa 21	Cremona	Crema	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.2 - Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	DIGITAL AUTOMATION IN MANUFACTURING PROCESS INDUSTRY 4.0	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3199638	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy "ROSARIO MESSINA"	91133270156	Via Don Carlo Gnocchi 10	Monza e della Brianza	Lentate sul Seveso	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.1 - Tecnico Superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	Tecnico Superiore per il Design Sostenibile nel settore legno arredamento	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.2 - Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	MECCATRONICA E AUTOMAZIONE (VS_MEC21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato

ID Domanda	Denominazione Fondazione ITS	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Provincia	Sede Legale Comune	Area tecnologica	Ambito Professionale	Denominazione nazionale	Denominazione specifica	Monte Ore	Tipologia finanziamento	Tipologia percorso	Costo Totale	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	DATA AVVIO
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.2 - Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	MECCATRONICA E AUTOMAZIONE (VI - MEC 21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	6 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.1 - Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1 - Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	DIGITAL BUSINESS MANAGEMENT (MA_DIG21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato
3204848	Fondazione I.T.S. area tecnologica dell'efficienza energetica - risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia - Red	92231080281	Via Speron Speroni 39	Padova	Padova	1 - Efficienza energetica	1.2 - Processi e impianti ad elevata efficienza energetica e a risparmio energetico	1.2.2 - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	ENERGY MANAGER - NUOVA EDIZIONE	2000	Richiesta di contributo	Nuova edizione	292.240,00	219.180,00	73.060,00	non avviato

BAN0 19222 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DI NUOVI PERCORSI E DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO - A.F. 2021/2022 ELENCO PERCORSI NON FINANZIATI AVVIATI - SCORRIMENTO GRADUATORIA CON ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO																			
ID Domanda	Denominazione Fondazione ITS	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Provincia	Sede Legale Comune	Area tecnologica	Ambito Professionale	Denominazione nazionale	Denominazione specifica	Monte Ore	Tipologia finanziamento	Tipologia percorso	Costo Totale	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	ID SEZIONE	DATA AVVIO	N ALLIEVI	
3204731	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	91056070120	via Leonardo da Vinci 5	Varese	Somma Lombardo	2 - Mobilità sostenibile	2.2 - Produzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 - Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	TECNICO SUPERIORE PER IL MONTAGGIO DI VELIVOLI AD ALA FISSA	1800	Richiesta di contributo	Nuovo	282.254,00	206.045,92	76.208,08	30880	19/11/2021	21	
3202004	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	VIA PREVITALI 18	Bergamo	Bergamo	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	INTERNATIONAL MARKETING MANAGEMENT	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	30873	11/10/2021	23	
3202004	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	VIA PREVITALI 18	Bergamo	Bergamo	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.2 - Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	MECHATRONICS TECHNOLOGY & INDUSTRY 4.0	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	30876	11/10/2021	21	
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	SPORT MANAGEMENT E INTERNAZIONALIZZAZIONE	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	188.740,00	103.500,00	31664	09/12/2021	28	
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	MARKETING E VENDITE (MA_MKT21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	32796	31/01/2022	21	
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.3 - Sistema meccanica	4.3.2 - Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	BUILDING MATERIALS & SUSTAINABILITY(ST_MEC21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	32840	31/01/2022	21	
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1 - Sistema agro - alimentare	4.1.2 - Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	ENOAGRONOMIA (CA_ENO21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	32727	31/01/2022	21	
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	HR E MARKETING INTERNO (PV_HRM21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	32626	17/01/2022	21	

ALLEGATO C

 BANDO 19222 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DI NUOVI PERCORSI E DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO - A.F. 2021/2022
 INTEGRAZIONE IMPEGNO

ID Domanda	Denominazione Fondazione ITS	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Provincia	Sede Legale Comune	Area tecnologica	Ambito Professionale	Denominazione nazionale	Denominazione specifica	Monte Ore	Tipologia finanziamento	Tipologia percorso	Costo Totale	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	ID SEZIONE	DATA AVVIO	N ALLIEVI
3204731	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	91056070120	via Leonardo da Vinci 5	Varese	Somma Lombardo	2 - Mobilità sostenibile	2.2 - Produzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 - Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	TECNICO SUPERIORE PER IL MONTAGGIO DI VELIVOLI AD ALA FISSA	1800	Richiesta di contributo	Nuovo	282.254,00	206.045,92	76.208,08	30880	19/11/2021	21
3202004	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	VIA PREVITALI 18	Bergamo	Bergamo	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	INTERNATIONAL MARKETING MANAGEMENT	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	30873	11/10/2021	23
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	SPORT MANAGEMENT E INTERNAZIONALIZZAZIONE	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	188.740,00	103.500,00	31664	09/12/2021	28
3204497	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - JOBS FACTORY	02414630182	via Abbiategrasso 38	Pavia	Pavia	4 - Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.5 - Servizi alle imprese	4.5.1 - Tecnico Superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	MARKETING E VENDITE (MA_MKT21)	2000	Richiesta di contributo	Nuovo	292.240,00	219.180,00	73.060,00	32796	31/01/2022	21